

RAPPORTO
DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO IN

SCIENZE E TECNICHE DELLE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(LM-63)

INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche (STAP)

Classe: LM-63

Sede: Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”

Dipartimento: Scienze Politiche

Gruppo di Riesame

Prof. Stefano Deplano (Presidente del CdS)

Prof.ssa Laura Letizia

Prof.ssa Alba Amato

Prof.ssa Valeria de Oto

Prof. Tommaso Ventre

Prof.ssa Simona Terracciano

Prof. Mauro Pinto

Gruppo Assicurazione della Qualità

Prof.ssa Laura Lamberti (Referente di Gestione AQ)

Prof. Raffaello Santagata De Castro

Prof.ssa Simona Terracciano

Dott.ssa Sarah Guglielmucci (Rappresentante degli studenti)

Dott.ssa Tonia Basco (Rappresentante P.T.A.)

Le riunioni per la discussione dei quadri relativi al RRC (2024) si sono tenute secondo il calendario di seguito riportato:

1° ottobre 2024

Oggetto della discussione: il Gruppo di Riesame si è riunito per analizzare: - la struttura del RRC (2024) muovendo dall'esame del precedente RRC (2019); - le Relazioni della CPDS; - il Commento del Gruppo di Gestione AQ al *Report* di Ateneo relativo ai dati di ingresso, di percorso e di uscita (a.a. 2023/2024), trasmesso dal Dipartimento in data 10 settembre 2024; - il Commento del Gruppo di Gestione AQ alle Opinioni degli studenti sulla qualità della didattica (Sistema Sisvalidat) (a.a. 2023/2024).

7 ottobre 2024

Oggetto della discussione: Il Gruppo di Riesame si è riunito per esaminare le domande e le sotto-domande poste dai punti del RRC (2024): - D.CDS.1 Assicurazione della qualità nella progettazione del CdS; - D.CDS.2 Assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS; - D.CDS.3 Gestione delle risorse del CdS; - D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.

15 novembre 2024

Oggetto della discussione: Il Gruppo di Riesame si è riunito per analizzare gli Indicatori ANVUR per la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) aggiornati 5 ottobre 2024, già oggetto di analisi da parte del Gruppo di Gestione AQ e utili per il Commento agli Indicatori del RRC (2024).

18 novembre 2024

Oggetto della discussione: Consultazione delle parti sociali; - Dati di ingresso, di percorso e di uscita del CdS; - Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; - Regolarità delle carriere; - Schede degli insegnamenti; - Internazionalizzazione del CdS.

20 dicembre 2024

Oggetto della discussione: Una prima versione del documento è stata sottoposta all'attenzione del Gruppo AQ.

17 gennaio 2025

Oggetto della discussione: Il Gruppo AQ ha trasmesso le sue osservazioni in merito a ciascuna delle quattro sezioni del documento. Le osservazioni sono state recepite nel documento conclusivo.

17 febbraio 2025

Oggetto della discussione: Le singole sezioni sono state composte in un unico documento, inviato alla lettura dei componenti del CCdS.

4 aprile 2025

Approvazione del documento da parte del Consiglio di corso di studi.

12 giugno 2025

Ricezione delle osservazioni da parte della sezione qualità della didattica del PqA e approvazione definitiva da parte del Consiglio di corso di studi

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, sono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati magistrali; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra loro ed esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, i profili culturali/professionali in uscita e le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) a essi associati. Al progetto formativo è assicurata un'adeguata visibilità sulle pagine web del Dipartimento e di Ateneo.</p>

			<p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali.</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di <i>e-ivity</i>, con <i>feedback</i> e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4		Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene ad essi assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine <i>web</i> del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle riferibili schede, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate in maniera esaustiva agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite ed esplicitate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5		Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento anche degli studenti lavoratori.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare obiettivi formativi, contenuti, modalità e tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il CLM in “Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche”, in linea con i rilievi confluiti nell'ultimo RRC del CdS (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_stap_20_19.pdf), è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 25.9.2019, trovando **piena conferma le premesse** che, in fase di progettazione, hanno condotto alla dichiarazione del proprio carattere **rispetto agli obiettivi culturali e professionalizzanti**, avvalorate peraltro dal monitoraggio annuale

(SMA_STAP_2023.pdf) e dalla relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/STAP_Relazione_annuale_2023.pdf), sulla base degli indicatori quantitativi dell'ANVUR.

Il tutto ha ricevuto ulteriore evidenza nell'elevato livello di soddisfazione espresso dagli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10342/TAVOLA>).

Resta, infatti, **attuale la finalità precipua di fornire un percorso di studio altamente specialistico, professionalizzante e interdisciplinare, ai futuri laureati** che, una volta completato il percorso di studio, sulla base dei profili qualificanti le classi di laurea triennali, magistrali o di vecchio ordinamento di riferimento, conseguono: conoscenze, competenze e applicazioni pratiche sull'articolata e composita attività dei diversi livelli delle amministrazioni pubbliche; sul sistema delle imprese attive, tra l'altro, nei settori della fornitura di servizi pubblici e in quello della finanza, pubblica e privata; sull'impiego di tecnologie e strumenti informatici riguardanti il funzionamento e la gestione di strutture amministrative complesse, quali quelle operanti nel contesto delle entrate pubbliche.

Nondimeno, **per aumentare la competitività del CLM e assicurare opportunità ancor più vantaggiose ai frequentanti** per l'ingresso nel mondo del lavoro e per offrire **possibilità di avanzamento nella carriera**, sono state intraprese alcune **azioni correttive**.

Infatti, dal **monitoraggio svolto dal CdS e a seguito dei confronti periodici intercorsi con le parti sociali** (v., ad es., all. 1 verbale 27/5/2019), sono emersi **fattori nuovi rispetto alla strutturazione di partenza del CLM**, quali:

- l'effetto, nel breve e medio periodo, della pandemia da Covid-19;
- il decremento, a livello regionale e nazionale, del numero d'iscrizioni alle Università;
- il crescente divario geografico Nord/Sud Italia nella scelta dei CLM;
- il dato per cui, quelli presenti in Campania, nel Sud e nel Centro Italia, presentano almeno due e, in qualche caso, più di due, piani di studio.

Conseguentemente, il Presidente, il Gruppo di Riesame e il Gruppo AQ, in coordinamento con la Commissione dipartimentale per la revisione dell'offerta formativa, hanno provveduto, a partire da luglio 2022, ad elaborare una **rinnovata strutturazione** del CdS entrata in vigore **nell'a.a. 2023/2024** (v. verbale del CdS 2/2/2022).

Per quanto concerne la **metodologia adottata** per procedere all'indicata revisione, sono stati considerati i seguenti elementi:

- offerta formativa presente in altri Atenei italiani e, in particolare, in quelli campani, altre regioni del Sud e nel Centro Italia, al fine di evitare sovrapposizioni o duplicazioni di piani formativi già offerti;
- esigenze formative e d'impiego dei futuri laureati (rilevazioni statistiche di AlmaLaurea) in termini di caratteristiche anagrafiche, origine sociale, riuscita negli studi universitari, eventuali esperienze lavorative, giudizi sull'esperienza universitaria, prospettive di studio e carriera, i S.S.D. già attivati nel Dipartimento per conseguire gli specifici obiettivi formativi del Corso, le relazioni della CPDS;
- gli Indicatori quantitativi dell'ANVUR;
- i *report* di Ateneo sui dati di ingresso, *in itinere* e in uscita dei frequentati.

Questa **azione migliorativa** ha determinato l'**articolazione del CLM, a partire dal secondo anno, in due curricula**, considerando le osservazioni espresse al riguardo dal Gruppo AQ (verbale del 1° febbraio 2022).

Nella specie:

- curriculum **“Digitalizzazione e innovazione del settore pubblico”**;
- curriculum **“Fiscalità, finanza ed economia pubblica”**.

Un'**ulteriore azione migliorativa** ha riguardato **le modalità di erogazione della didattica**.

A partire dall'a.a. 2023/2024 per gli insegnamenti del primo anno e, dall'a.a. 2024/'25, anche per quelli del secondo anno, tale erogazione avviene **prevalentemente online, in modalità sincrona e asincrona, pur riservando alle attività formative in presenza il 10% delle ore di didattica** (v. verbale CCdS 24 febbraio 2023).

Gli esami finali di ciascun insegnamento, così come la discussione della tesi di laurea magistrale, si svolgono in presenza.

L'**organizzazione della didattica in tipologia c)** è stata implementata per meglio rispondere all'**esigenza di intercettare i potenziali iscritti che, per ragioni logistiche e/o lavorative, non possono frequentare regolarmente in presenza**. Ciò, inoltre, consente la **massima personalizzazione dell'apprendimento**, in quanto fruibile da ciascun studente **senza alcun vincolo di spazio e tempo**, poiché tutte le lezioni sono registrate, archiviate e messe a disposizione dai docenti di ciascun insegnamento attraverso la **piattaforma Microsoft Teams di Ateneo**, oltre a essere integrate da materiale didattico specifico, caricato in apposite “stanze” dedicate (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/avvisi/440-corsi-online-codici-piattaforma-teams>).

Il ricorso agli **strumenti di apprendimento più moderni** (didattica aumentata; condivisione del materiale didattico su piattaforma; forme di assistenza offerte dai docenti anche da remoto), è apparso il più vantaggioso ai fini degli obiettivi del CLM.

Tra gli ulteriori interventi migliorativi, si segnalano:

- L'istituzione della **Commissione interna di tutorato e orientamento** (verbale Consiglio CdS del 27 marzo 2019 e <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecniche-delle-amministrazioni-pubbliche/10-didattica/354-commissione-orientamento-e-tutorato-stap>), rivolta, per i **profili in uscita**, a incrementare le attività offerte dal servizio *Placement* dipartimentale, da quello della Commissione *Career Service* (https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Carrer_Service/Career_Service_presentazione_sito_16-11-2021_NEW.pdf) e, più ampiamente, le possibilità di accesso ai servizi di *job search&placement* (www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/orientamento#placement).

Per quanto riguarda l'orientamento **in itinere**, la Commissione interviene per risolvere tempestivamente ogni problematica che gli studenti possono incontrare relativamente alla didattica, agli esami e per l'individuazione degli insegnamenti a scelta.

Tale **azione correttiva** intende supportare gli studenti al fine di: recuperare eventuali lacune di apprendimento nelle conoscenze di base; guidarli nella predisposizione ragionata del percorso di studi e per la programmazione di un piano di lavoro personale; individuare una metodologia idonea ad affrontare adeguatamente studi ed esami; scegliere l'area disciplinare e il docente rispetto all'elaborazione della tesi di laurea magistrale.

Per di più, nel programma di **assistenza agli studenti** è stato istituito uno **sportello di ascolto** al quale possono rivolgersi per ogni necessità. In particolare, la Commissione, attraverso un predefinito calendario offre attività di supporto, anche *in ingresso*, prevedendo un incontro *online* mensile, previa prenotazione dello studente con e-mail, da inviare almeno 24 ore prima, all'indirizzo di posta elettronica di una docente individuata (valeria.deoto@unicampania.it).

Al fine di verificare l'efficacia del servizio, è stato predisposto un **questionario per rilevare le opinioni degli studenti** (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/ALLEGATI_VARI/Questionario_STAP.pdf).

- **La convenzione**, redatta ai sensi della l. n. 74/2023 e del d.m. 21 dicembre 2023, **per bandire un concorso finalizzato all'assunzione di laureandi capaci, meritevoli e iscritti all'Ateneo, in possesso di conoscenze specialistiche, funzionali all'implementazione del PNRR** (verbale Consiglio CdS 30 ottobre 2024).

- **Una nuova composizione del Comitato di Indirizzo** (<https://www.scienze politiche.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-e-tecniche-delle-amministrazioni-pubbliche#comitato-di-indirizzo>), per potenziare le *performance* del CLM e incrementare il dialogo con le parti sociali. L'**azione correttiva** intende dare risposte concrete all'esigenza di avvicinare il percorso di studi magistrale in STAP alle istanze promananti dal contesto di riferimento attraverso consultazioni periodiche con *stakeholders* che possono confermare o, eventualmente, suggerire modifiche, alla programmazione del percorso formativo in coerenza con i profili professionali più richiesti e, al contempo, verificare obiettivi formativi e risultati raggiunti.
- **L'attività di formazione continua a favore degli studenti lavoratori** con percorsi di studio dedicati, giornate specifiche rivolte ad attività didattiche e seminari, oltre che offerta a condizioni economiche agevolate. Ciò in ragione dell'adesione del CLM al **"Progetto P.A. 110 e lode"** (<https://www.scienze politiche.unicampania.it/didattica/offerta-formativa-per-dipendenti-pal>).
- Possibilità per i laureati del CLM di partecipare ai corsi *post* universitari del Dipartimento, **particolarmente rispondenti alla formazione specialistica dagli stessi acquisita**: 1. master di II livello in "Pubblica amministrazione: innovazione tecnologica, digitalizzazione e governo del territorio" (<https://www.scienze politiche.unicampania.it/dipartimento/avvisi/600-bando-di-concorso-master-di-ii-livello-in-pubblica-amministrazione-innovazione-tecnologica-digitizzazione-e-governo-del-territorio>); 2. master di II livello in "Tax Administration & Social Security" (https://www.scienze politiche.unicampania.it/images/ALLEGATI_VARI/Bando_Master_II_livello_in_Tax_Administration_and_Social_Security_2024_25.pdf).
- Da ultimo, il CCdS ha preso atto dell'entrata in vigore del d.m. 6 dicembre 2024, n. 1835 relativo alle modalità di erogazione dell'attività di didattica *online*. Il Presidente si è incaricato di nominare un tavolo tecnico per implementare le regole contenute nel documento. Detto tavolo è stato costituito nel primo CCdS utile (CCdS 12 febbraio 2025).

Azione Correttiva n. 1	Proseguimento dell'azione indirizzata a strutturare in modo sempre più adeguato i profili in uscita.
Azioni intraprese	Le misure già intraprese potranno consentire maggiore corrispondenza delle attività formative con le richieste d'impiego provenienti dal settore pubblico o dai contesti allo stesso connessi e correlati. A tale proposito, oltre alla revisione dell'offerta formativa, articolata in due <i>curricula</i> , si è provveduto a rinnovare la composizione del Comitato di Indirizzo, i cui esponenti provengono da ambiti lavorativi fortemente interessati ai profili culturali e professionalizzanti dei laureati in STAP. La consultazione con i componenti del Comitato, esterni all'Università e caratterizzati da elevata professionalità, permette e permetterà di individuare concretamente i bisogni formativi degli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro o per possibili progressioni nella carriera.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione, già realizzata, sino ad ora ha reso risultati efficaci, come può evincersi dall'analisi dei dati presenti nell'ultima scheda di monitoraggio tra i quali emerge la crescita della percentuale dei laureati occupati a un anno dal conseguimento della laurea magistrale in STAP.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>delD.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono</p>
-----------	--	--

presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

1. Scheda SUA-CdS 2024;
2. Rapporto riesame ciclico.

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Obiettivi della formazione, consultazione con le organizzazioni rappresentative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a; A1.b

Upload / Link del documento: [SUA_STAP_2024.pdf](#)

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a; A2.b

Upload / Link del documento: [SUA_STAP_2024.pdf](#)

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo. Conoscenza, comprensione e capacità applicative. Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a; A4.b.1; A4.b.2; A4.c

- Upload / Link del documento: [SUA_STAP_2024.pdf](#)

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Upload / Link del documento: [SUA_STAP_2024.pdf](#)

Documenti a supporto:

- Verbali del Consiglio di Corso di Studio (Sharepoint);
- Verbali del Comitato di Indirizzo (Sharepoint);
- Rapporti del Gruppo di Riesame

- Upload / Link del documento: ciclico del Consiglio di corso di studio https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_stap_2019.pdf);
- Questionari studenti;
- Upload / Link del documento: <https://sisvalidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10342/BERSAGLIO>
- Monitoraggio degli indicatori di performance del Corso di Laurea (SMA)
- Upload / Link del documento: [SMA STAP 2023.pdf](#).

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1- *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
- 2- *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
- 3- *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
- 4- *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il CLM di STAP ha una durata biennale, prevede il conseguimento di 120 CFU e si propone di offrire una formazione solida, altamente specialistica, mediante un **approccio pluridisciplinare**, caratterizzato da materie afferenti all'ambito giuridico, storico, economico, statistico-quantitativo, economico-organizzativo e informatico-gestionale, **del tutto rispondente** agli obiettivi e al livello avanzato del Corso, come **definiti in fase di progettazione iniziale**.

Nello specifico, la formazione è rivolta al conseguimento di **conoscenze e competenze progredite** nelle seguenti discipline: **diritto europeo e comparato delle pubbliche amministrazioni; diritto dell'economia; diritto privato; diritto amministrativo; diritto tributario e finanziario; politiche pubbliche; data mining; diritto dei contratti pubblici; diritto del lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni; diritto di internet e dei social media; governance dei tributi locali; ulteriori insegnamenti, alcuni dei quali a scelta** (diritto dei contratti pubblici; diritto dei mercati finanziari; diritto del lavoro alle dipendenze della P.A.; diritto di internet e dei social media; diritto e pratica dell'accertamento tributario; diritto finanziario; governance dei tributi locali; legislazione del patrimonio culturale; lingua inglese; sistemi fiscali comparati teoria e tecnica processuale tributaria).

La **finalità** del CLM, infatti, è formare **figure professionali in grado di operare in posizioni qualificate** a seguito dell'**acquisizione di saperi e competenze sorretti da elevate capacità critico-analitiche, comunicative e di *problem solving***, affinché possano inserirsi in strutture complesse, **adempiendo a compiti di responsabilità e coordinamento**, assunti a livello intermedio o superiore, nell'ambito dell'organizzazione, gestione e controllo degli Uffici dell'amministrazione pubblica, centrale o periferica, delle aziende autonome e Università, degli enti di ricerca o del SSN, di enti pubblici, autorità amministrative indipendenti, autonomie territoriali e funzionali, imprese, associazioni e fondazioni private che collaborano e interagiscono con il settore pubblico, istituzioni e fondazioni private con finalità pubbliche, agenzie fiscali.

Al fine di **migliorare ulteriormente** gli aspetti culturali e professionalizzanti del CLM, le premesse che hanno condotto alla dichiarazione del suo carattere **sono state interessate dalle seguenti azioni correttive**:

- **Suddivisione, a partire dal secondo anno, in due *curricula***, connotati da specifiche caratteristiche e finalità.

1) ***Curriculum* “Digitalizzazione e innovazione del settore pubblico”**, nell'ambito del quale le conoscenze vengono progressivamente acquisite dagli studenti in chiave interdisciplinare, in quanto rese dai docenti mediante attività formative e didattiche incentrate su: diritto amministrativo progredito; economia del settore pubblico; amministrazione, programmazione e controllo in aziende pubbliche; principi e sistemi dell'amministrazione digitale; storia, teoria e scienza della pubblica amministrazione. A conclusione del percorso formativo i laureati potranno conseguire competenze specialistiche e professionalizzanti elevate, funzionali a comprendere le esigenze variegata e a risolvere le diverse problematiche connesse all'organizzazione e alla gestione delle amministrazioni pubbliche, centrali, periferiche ed extra-nazionali, oltre che riguardanti gli enti privati o le altre realtà che con le stesse interagiscono e collaborano.

2) ***Curriculum* “Fiscalità finanza ed economia pubblica”**, nell'ambito del quale le conoscenze vengono progressivamente acquisite dagli studenti in chiave interdisciplinare, poiché rese dai docenti mediante attività formative e didattiche incentrate su: diritto amministrativo e tributario a livello avanzato; economia del settore pubblico; amministrazione, programmazione e controllo nelle aziende pubbliche. A conclusione del percorso formativo, i laureati potranno conseguire competenze specialistiche e professionalizzanti elevate, funzionali a comprendere le variegata esigenze e a risolvere le diverse problematiche connesse all'organizzazione e alla gestione delle amministrazioni pubbliche, centrali e periferiche, soprattutto di carattere finanziario e fiscale, nonché riguardanti le imprese o altre realtà, anche private, che interagiscono e collaborano con il comparto pubblico.

- **Realizzazione di una adeguata alternanza tra attività di studio ed esercitazioni pratiche (individuali e di gruppo)**. L'**azione correttiva** è stata intrapresa per garantire che gli studenti del CLM, **oltre a conseguire solide conoscenze teoriche nelle discipline impartite**, sviluppino anche **approfondite capacità applicative** (laboratori; esercitazioni; *case study*; redazione, presentazione e discussione di progetti), altresì accompagnate da un **periodo di tirocinio formativo obbligatorio**.

Il CdS, inoltre, favorisce e incentiva la **mobilità dei propri studenti** e, in particolare, attraverso il Programma Erasmus+ Studio/*Traineeship* (<https://www.unicampania.it/index.php/international//studiare-all-estero/bandi>).

Per quanto **concerne, inoltre, le esigenze e potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, anche in relazione ai cicli di studio successivi e agli esiti occupazionali dei laureati in STAP**, il Corso, oltre a rappresentare la naturale prosecuzione della laurea triennale in Scienze politiche, può costituire un'opportunità proficua anche a coloro che, provenendo da altre lauree triennali, magistrali o di vecchio ordinamento di riferimento, intendono partecipare ai **concorsi banditi da amministrazioni pubbliche**. Inoltre, il Corso rappresenta un'occasione significativa per i **dipendenti pubblici** che, possedendo i requisiti curriculari, di cui all'art. 6 del Regolamento didattico (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/REGOLAMENTO_DIDATTICO_STAP_24_25.pdf), intendono arricchire le loro conoscenze e competenze per accedere alle opportunità offerte **dagli avanzamenti di carriera**.

La rispondenza del CLM con le esigenze e potenzialità di sviluppo indicate è altresì **corroborata dalla presenza nel Dipartimento di Scienze politiche di due Dottorati di ricerca**, del tutto idonei a recepire le attitudini di coloro che vogliono proseguire un percorso di studio e ricerca.

Nella specie:

1. Dottorato di ricerca in “Diritto comparato e processi di integrazione” (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorato-di-ricerca-in-ambiente-diritto-comparato-e-transizioni>). Il Dottorato ha una durata triennale, è strutturato attraverso un percorso didattico in italiano e inglese, ed è rivolto - ricorrendo a un'impostazione di carattere interdisciplinare - a formare studiosi in grado di saper coniugare le competenze e conoscenze acquisite con gli strumenti di analisi e ricerca idonei a comprendere i processi d'integrazione e i fenomeni della globalizzazione. In particolare, i temi affrontati riguardano tutte le “trasformazioni” incidenti sulle azioni dei poteri pubblici e i rapporti che intercorrono tra il settore pubblico e quello privato a seguito degli “effetti” determinati dai mutamenti dell'economia, della società e dalle interdipendenze tra l'ordinamenti nazionale ed extranazionale.

2) Dottorato di ricerca in “Scienze giuridiche e sociali per l'innovazione” (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/post-laurea/dottorato-di-ricerca-in-scienze-giuridiche-e-sociali-per-l-innovazione>). Il Dottorato ha una durata triennale, è strutturato attraverso un percorso didattico in italiano e inglese, ed è rivolto a formare studiosi in grado di conoscere e comprendere le innovazioni intervenute o che interverranno nel comparto pubblico per conseguire gli stessi *standard* di efficacia ed efficienza connotanti altri Stati europei. Il tutto con particolare riguardo alle forme della cittadinanza digitale e della digitalizzazione di processi e procedimenti (*curriculum* “Amministrazione, mercati e politiche pubbliche), o relativi, in particolare, al settore finanziario e tributario (*curriculum* “Fiscalità, finanza ed economia pubblica”).

Ai Dottorati di ricerca indicati si aggiunge la **proposta di un ulteriore Dottorato dal titolo “Ambiente, Diritto Comparato e Transizioni”** finalizzato a offrire un percorso altamente formativo e professionale incentrato sullo studio, l'approfondimento e la ricerca dei temi del diritto ambientale, anche in chiave comparata, focalizzando l'attenzione sulle modalità con le quali la transizione ecologica, i provvedimenti normativi nazionali e internazionali, costituzionali e multilivello, oltre che la *governance* dei fondi europei, possono contribuire a regolamentare e gestire i vari processi di transizione (ecologica, climatica, culturale e digitale).

Presso il Dipartimento di Scienze politiche, inoltre, sono attivi due **master di II livello**: “**Governance e Politiche della Pubblica Amministrazione**”; “**Pubblica amministrazione, Innovazione tecnologica e Digitalizzazione del Governo del Territorio**”. Ancora, è bandito anche il **master di II livello in “Tax Administration & Social Security”** (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/master-corsi-di-perfezionamento-e-di-alta-formazione-summer-winter-school>).

Da quanto descritto, emerge che i **percorsi formativi e/o curriculari presenti nel CdS sono pienamente coerenti con gli esiti occupazionali dei laureati nella classe di laurea di riferimento (LM-63) o in quelle ad essa equipollenti.**

Nel fornire gli strumenti per orientarsi a livello qualificato nelle pieghe delle pubbliche amministrazioni, il **CdS intende soddisfare:**

- le richieste d’impiego che dalle stesse provengono, a livello centrale e periferico, così come quelle di altre realtà, anche private, che necessitano di professionalità altamente specializzate, non trascurando le istanze promananti dal territorio;
- le esigenze degli studenti, al fine di coniugare il “sapere” con il “saper fare”;
- le aspettative degli iscritti ai Corsi di laurea triennali, compresi quelli presenti in Dipartimento che, nella scelta del percorso di studi magistrali, prediligono un approccio interdisciplinare e multidisciplinare.

Con riferimento ai **profili formativi in uscita**, il CLM, sin dalla sua attivazione, ha provveduto ad effettuare **consultazioni e occasioni di confronto** con rappresentanti di Amministrazioni pubbliche, anche territoriali, e con esponenti del mondo della cultura, del lavoro ed enti no-profit, al fine di garantire un monitoraggio periodico dell’offerta formativa e renderla sempre più rispondente alle **esigenze del mercato del lavoro.**

La consultazione con le parti sociali è proseguita in modo costante negli anni e il Dipartimento di Scienze politiche, a livello locale, ha dato vita a diverse sinergie con enti nazionali, regionali, provinciali e comunali, organizzazioni sindacali e imprenditoriali e soggetti privati, interessati ai profili formativi in uscita.

Inoltre, a livello di Ateneo, è costante il dialogo con le parti sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo del territorio.

Al fine di rispondere con efficacia alle indicate esigenze, a partire dal marzo del 2024 il CdS ha provveduto a formulare una **nuova composizione del Comitato di Indirizzo** (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/assicurazione-della-qualita-corso-di-laurea-magistrale-in-scienze-e-tecniche-delle-amministrazioni-pubbliche#comitato-di-indirizzo>), in modo tale da potenziare le *performance* del CLM e incrementare il dialogo con gli *stakeholder*.

L’azione, ricalibrata, intende rispondere in modo ancora più realistico all’esigenza di avvicinare il percorso di studi magistrale alle istanze promananti dal contesto di riferimento.

Sempre in relazione ai **profili formativi in uscita**, il CdS, **sin dall’attivazione**, ha considerato:

- studi di settore, quando disponibili, rispetto alle figure professionali più richieste a livello locale e nazionale;
- rilevazioni statistiche di AlmaLaurea su: sbocchi occupazionali e tempi di accesso al mondo del lavoro per neolaureati;
- Rapporti annuali sul Sistema Paese pubblicati dall'ISTAT, con riferimento ai cambiamenti, strutturali e contingenti, del mercato del lavoro:
- Rapporti ISTAT su istruzione, formazione e occupazione.

Queste e altre fonti, quali gli obiettivi strategici di medio-lungo periodo delle pubbliche amministrazioni, anche nelle loro articolazioni periferiche, consentono di ricevere indicazioni utili per valutare priorità e problematiche richiedenti figure professionali altamente qualificate.

Si segnala, inoltre, che le **riflessioni emerse a seguito delle consultazioni con le parti interessate sono state considerate attentamente sin dalla fase di progettazione** del CLM, accogliendone **riflessioni e suggerimenti**.

In particolare, quelli provenienti dal **Comitato di indirizzo**.

Infatti, già nel **2019**, nella **riunione dell'11 novembre** (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/comitato_di_indirizzo_STAP_11.11.2019.pdf), il Comitato aveva rappresentato l'opportunità di diversificare nel secondo anno gli obiettivi formativi del CLM per meglio finalizzare la formazione dei discenti verso specifici orientamenti.

L'**azione correttiva**, come premesso, è stata realizzata attraverso l'articolazione del CdS in due *curricula* differenziati.

Ancora, nella **riunione del 31 gennaio 2022** (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/31.01.2022.pdf), il Presidente del CdS ha presentato al Comitato la **bozza di revisione dell'offerta formativa** finalizzata a dare risposte più efficaci alle opportunità occupazionali dei laureati. Inoltre, nella stessa riunione, sono stati illustrati anche i contenuti e obiettivi dei **master di II livello attivati presso il Dipartimento di Scienze politiche**.

Nella successiva riunione del **24 luglio 2024** (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/VERBALE_COMITATO_DI_INDIRIZZO_STAP_-_24.7.24.pdf), è stato esposto al Comitato: il CdS; l'offerta formativa dell'a.a. 2024/2025; le modalità di svolgimento dell'attività didattica.

Il tutto ha ricevuto l'esplicito apprezzamento dei componenti. Costoro hanno suggerito **alcune misure di rafforzamento** per rendere ancor più attuali le competenze di dirigenti e funzionari della P.A., con particolare riferimento ai seguenti temi: intelligenza artificiale; tecniche di redazione dei provvedimenti amministrativi; *legal design*; utilizzo e gestione dei fondi europei. Inoltre, il Comitato ha evidenziato la presenza di carenze formative rispetto ai dipendenti degli enti pubblici, soprattutto territoriali, in merito a: progettazione, gestione, rendicontazione e monitoraggio di interventi finanziari, digitalizzazione. Il CCdS, di conseguenza, è stato invitato ad incrementare, nella massima misura possibile, il taglio pratico-operativo degli insegnamenti offerti. **Nella riunione del 18 dicembre 2024** (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/consultazioni/verbale_comitato_indirizzo_STAP_18.12.2024.pdf), il Presidente ha aggiornato il Comitato sull'andamento del CdS e sulla convenzione ex l. n. 74/2023, in fase di discussione con l'Ateneo, nonché segnalato la volontà

di attivare il “percorso HONOR”, a séguito di interlocuzione con i competenti uffici dell’Ateneo. Entrambe le misure hanno trovato pieno apprezzamento da parte del Comitato.

Criticità/Aree di miglioramento

Con riferimento ai percorsi formativi in uscita, si ritiene necessario aumentare, laddove possibile, il taglio pratico-operativo degli insegnamenti offerti, nonché di potenziare l’internazionalizzazione del Corso. Per i dettagli su quest’ultimo aspetto, si rinvia al punto D.CDS. 2.4 - Internazionalizzazione della didattica.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

1. Scheda SUA-CdS 2024.

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a; A2.b.

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_STAP_2024.pdf

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.a

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_STAP_2024.pdf

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Conoscenza, comprensione e capacità applicative.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.1; A4.b.2

Upload / Link del documento: Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_STAP_2024.pdf

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_STAP_2024.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Offerta formativa Corso di Laurea in SCIENZE E TECNICHE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_online.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

La **definizione del carattere del CdS**, nei suoi obiettivi formativi, nei risultati di apprendimento attesi, disciplinari e trasversali, così come rispetto ai profili professionalizzanti in uscita, risulta **completa e viene chiaramente esplicitata** nel **Regolamento didattico**

(https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/REGOLAMENTO_DIDATTICO_STAP_24_25.pdf), nel **Manifesto degli Studi**

(https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_online.pdf), nella Scheda SUA-CdS (A2.a) e nella **pagina web del Corso**

(<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecniche-delle-amministrazioni-pubbliche>).

Nel dettaglio, gli **obiettivi formativi** vengono declinati **per aree di apprendimento, in linea con i profili di riferimento culturali, scientifici e professionalizzanti** del CdS, resi attraverso **un approccio interdisciplinare e multidisciplinare**, caratterizzato da insegnamenti riguardanti materie: giuridiche; economiche; aziendalistiche; storiche; informatiche; linguistiche.

Tale definizione del CDS mira a far conseguire ai futuri laureati abilità teoriche elevate e competenze tecniche significative. Tanto al fine di consentire ai laureati STAP di analizzare, interpretare e gestire la complessità dei fenomeni della dimensione sia pubblica sia privata.

Le **esigenze formative del curriculum “Digitalizzazione e Innovazione del settore pubblico”** sono ottemperate, nel corso del primo anno del percorso di studio, **dai seguenti insegnamenti:** *Data mining*; Diritto dell’economia; Diritto europeo e comparato delle amministrazioni; Diritto privato; Diritto tributario; Politiche pubbliche. Con riferimento al secondo anno, l’attività formativa si caratterizza per i seguenti **insegnamenti:** Amministrazione, programmazione e controllo nelle aziende pubbliche; Diritto amministrativo avanzato; Economia del settore pubblico; Sistemi informativi per le P.A.; Storia, teoria e scienza della pubblica amministrazione.

Alle attività didattiche indicate, si aggiungono i **tirocini formativi e di orientamento**, nonché i seguenti **insegnamenti a scelta:** Contabilità e bilancio degli enti locali; Diritto dei mercati finanziari; Diritto del lavoro alle dipendenze della P.A.; Diritto di internet e dei social media; Diritto e pratica dell’accertamento tributario; Diritto finanziario; Governance dei tributi locali; Legislazione del patrimonio culturale; Lingua inglese; Sistemi fiscali comparati; Teoria e tecnica processuale tributaria.

Per quanto riguarda, invece, le **esigenze formative del curriculum “Fiscalità, finanza ed economia pubblica”**, queste sono ottemperate, nel corso del primo anno, dai seguenti **insegnamenti:** *Data mining*; Diritto dell’economia; Diritto europeo e comparato delle amministrazioni; Diritto privato; Diritto tributario; Politiche pubbliche. Invece, nel corso del secondo anno, vengono impartiti i seguenti **insegnamenti:** Amministrazione, programmazione e controllo nelle aziende pubbliche; Diritto amministrativo avanzato; Economia del settore pubblico; Sistemi informativi per le P.A.; Storia, teoria e scienza della pubblica amministrazione. Alle attività didattiche indicate si aggiungono, anche rispetto a questo percorso di studi, i **tirocini formativi e di orientamento**, nonché i seguenti **insegnamenti a scelta:** Contabilità e bilancio degli enti locali; Diritto dei mercati finanziari; Diritto del lavoro alle dipendenze della P.A.; Diritto di internet e dei social media; Diritto e pratica dell’accertamento tributario; Diritto finanziario; Governance dei tributi locali; Legislazione del patrimonio culturale; Lingua inglese; Sistemi fiscali comparati; Teoria e tecnica processuale tributaria.

In relazione a ciascuno dei due percorsi curriculari, il laureato magistrale in STAP potrà trovare **occupazione in diversi ambiti del comparto pubblico, centrale e periferico, oltre che nelle realtà, anche private, che con esso collaborano e interagiscono.** Ulteriormente, entrambi i percorsi potranno **consentire ai dipendenti pubblici di fruire delle possibilità offerte dagli avanzamenti di carriera.**

Per quanto concerne le **indicazioni su risultati di apprendimento attesi, disciplinari e trasversali, in termini di conoscenze e capacità di comprensione e applicazione, acquisizione di autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento**, la Scheda SUA-CdS risulta completa, esplicitandoli in modo compiuto e chiaro. In particolare, nei Quadri A4.b1, A4.b2, A4. si evidenzia che il Corso offre una **metodologia di studio orientata all’apprendimento attivo**, utile a far sviluppare negli studenti capacità di giudizio autonome e abilità specifiche per lavorare in gruppo o singolarmente, nonché a far acquisire competenze analitiche coniugate a capacità di analisi e risoluzione di problemi pratici, attraverso attività sia curriculari (esercitazioni; laboratori; simulazioni di casi; questionari; *test* in itinere; redazione di atti; presentazioni di progetti) che extra-curriculari (*stage*; tirocini; *workshop*; *stage*).

Le **verifiche sull'acquisizione di capacità, competenze e abilità** si svolgono mediante prove orali e/o scritte, oggetto di valutazioni specifiche in tutto il percorso di studi.

Anche la prova finale è indirizzata a verificare un adeguato sviluppo delle capacità di apprendimento di ciascun studente, sulla base degli obiettivi formativi specifici del CLM. In particolare, la preparazione della tesi di laurea magistrale può avvenire sotto forma di: 1. elaborato ordinario; 2. compilazione sintetica; 3. elaborato multimediale e/o informatico e la stessa rappresenta il momento conclusivo per la verifica dei saperi e delle competenze raggiunte (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/REGOLAMENTO_PER_LO_SVOLGIMENTO_DELLA_PROVA_FINALE_E_DELLA_SEDUTA_DI_LAUREA.pdf).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rinvencono aree di particolare criticità. Si continuerà, pertanto, a monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Il CdS prevede una modalità di erogazione "prevalentemente a distanza" che integra e-tivity (attività elettroniche) per garantire un apprendimento interattivo e coinvolgente.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

1. Scheda SUA-CdS 2024;
2. Relazione Commissione paritetica docenti-studenti 2023

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a; A2.b

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/stap_2024.pdf

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Conoscenza, comprensione e capacità applicative.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.b.1; A4.b.2

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/stap_2024.pdf

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.c

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/stap_2024.pdf

- Titolo: Scheda SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Quadro B1

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/stap_2024.pdf

- Titolo: Relazione Commissione paritetica docenti-studenti 2023

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/STAP_Relazione_annuale_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Offerta formativa

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_online.pdf

- Titolo: Schede insegnamenti

Upload / Link del documento: [Dipartimento di Scienze Politiche - Magistrale in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

L'offerta e i due percorsi formativi proposti nell'ambito del CLM sono dettagliatamente illustrati nel Quadro A.4.a della Scheda SUA-CdS.

L'obiettivo principale del Corso è quello di rendere agli studenti **una formazione multidisciplinare, transdisciplinare e, al contempo, fortemente specialistica, indirizzata a trasformare le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel progredire del percorso formativo sulle scienze e tecniche della pubblica amministrazione e sulla sua organizzazione, incentrate nell'ambito dei settori: giuridico; statistico-quantitativo; aziendalistico-economico; storico.** Le figure professionali, una volta formate, potranno acquisire, assolvendo a **compiti di elevata responsabilità**, conoscenze e competenze funzionali a comprendere, interpretare e risolvere le diverse questioni e problematiche che connotano l'organizzazione, la gestione e il controllo degli organismi pubblici, centrali e periferici, le agenzie e gli enti pubblici, le autorità amministrative indipendenti, le autonomie territoriali e funzionali, le aziende pubbliche e le imprese, associazioni e fondazioni private che collaborano con i poteri pubblici o con gli enti e istituti di ricerca operanti nei settori interessati.

Nello specifico, il CLM intende formare figure professionali in grado di interpretare i processi e le innovazioni relative ai contesti di riferimento, affinché possano **inserirsi nel mondo del lavoro**, anche partecipando a concorsi indetti da pubbliche amministrazioni. Gli obiettivi formativi considerano, infatti e particolarmente, le **esigenze formative provenienti dal comparto pubblico** indirizzate ad acquisire **professionalità dotate di conoscenze, capacità e competenze qualificate.**

I due indirizzi professionalizzanti che caratterizzano il CdS sono stati altresì concepiti per garantire il **reskilling e l'upskilling di coloro che, operando già nella P.A.**, vogliano accedere alle opportunità offerte da progressioni di carriera. Inoltre, entrambi i percorsi formativi si completano con **attività di tirocinio** per garantire che le **conoscenze teoriche acquisite dagli studenti abbiano un concreto riscontro in applicazioni pratiche**. Anche gli **insegnamenti** impartiti nell'ambito dell'offerta formativa, laddove possibile, si caratterizzano per avere un **taglio pratico-applicativo**, finalizzato all'approfondimento, all'analisi e alla risoluzione di casi concreti atto a fornire ai discenti un quadro idoneo a anche valorizzarne **abilità e inclinazioni**.

Sulla scorta di quanto esplicitato, il CdS intende assicurare a ciascun studente **l'acquisizione di conoscenze approfondite e specialistiche** sui principi e sulle norme che regolamentano il funzionamento delle organizzazioni pubbliche e sulle ricadute che le stesse determinano e potranno determinare sulla società ampiamente considerata. Ulteriormente, i discenti potranno acquisire **saperi a un livello avanzato** sulle teorie riguardanti l'intervento dello Stato nell'economia e sulle finalità verso cui tende l'azione pubblica, sulle problematiche di carattere aziendale e gestionale riguardanti il comparto pubblico e privato.

L'attività formativa, inoltre, rivolge particolare attenzione alla gestione statistica di dati e informazioni, alle tecniche e agli strumenti informatici predisposti a supporto dell'attività pubblica, alle caratteristiche strutturali e agli obiettivi della finanza pubblica, nazionale ed europea, ai rapporti tra i contribuenti e l'Erario, nonché alle organizzazioni pubbliche analizzate in una prospettiva storica. Si specifica nuovamente, che gli esami di profitto di tutti gli insegnamenti indicati nel RAD si svolgono **in presenza**.

Quanto all'**articolazione**, il percorso di studi in STAP prevede **120 CFU** corrispondenti ad attività formative obbligatorie, integrative e/o affini, nonché opzionali, differenziate - a partire dal secondo anno - in relazione alla scelta operata dal singolo studente rispetto ai due *curricula* formativi indicati ("Digitalizzazione e innovazione del settore pubblico"; "Fiscalità, finanza ed economia pubblica"). Peraltro, il CdS promuove, anche attraverso una lista di insegnamenti a libera scelta, l'acquisizione e lo sviluppo di **conoscenze e competenze trasversali** nell'ottica di assicurare un'offerta formativa **ampia, multidisciplinare** e, al contempo, **mirata**.

Tale azione si sostanzia anche tramite il riconoscimento e l'attribuzione di CFU per attività formative, ulteriori quali quelle rese attraverso la partecipazione degli studenti a **convegni e seminari**, in cui studiosi e professionisti, provenienti dall'Italia e dall'estero, presentano e discutono i risultati delle loro ricerche o le attività lavorative congruenti con il percorso di studi, nonché attraverso **laboratori ed esercitazioni pratiche**.

Le finalità del CdS, le modalità di erogazione della didattica, i programmi didattici e ogni ulteriore informazione, sono predisposti per garantire un **apprendimento efficace e pieno** da parte degli studenti in tutte le materie impartite (articolazione in ore/CFU della didattica; articolazione e modalità di svolgimento delle prove d'esame *etc.*). Il tutto viene **puntualmente riportato** nelle **schede di ciascun insegnamento (Syllabus)**, aggiornate annualmente dai docenti responsabili dei corsi, oltre che sottoposte a continuo **monitoraggio**, affinché risultino **compilate correttamente**, non prescindendo da eventuali rilievi formulati dal Gruppo AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS è chiamato a confrontarsi con la disciplina introdotta dal d.m. 1835 del 2024 in relazione alla modalità di erogazione della teledidattica. Di conseguenza *pro futuro* occorre specificare puntualmente il distinguo tra didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e attività in autoapprendimento. Da meglio definire, inoltre, l'attività dei *tutores* (sia tecnici sia scientifici) a supporto dei singoli insegnamenti. Il Presidente ha suggerito di approvare, in sede di CCdS, linee guida relative alla erogazione della quota di *e-tivity*. Ciascun docente, da ultimo, sarà incaricato di dettagliare attentamente questo profilo all'interno del *Syllabus* dell'insegnamento. V. inoltre, sul punto, i suggerimenti conclusivi.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/stap_2024.pdf

- Titolo: Sua-Cds 2024

Breve Descrizione: Descrizione calendario del Cds delle attività formative; calendario degli esami di profitto; Calendario sessioni della prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B2.a, B2.b, B2.c

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/stap_2024.pdf

· Titolo: Sua-Cds 2024

Breve Descrizione: Caratteristiche della prova finale; modalità di svolgimento della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A5.a, A5.b

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/stap_2024.pdf

· Titolo: Sua-Cds 2023

Breve Descrizione: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b2

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/stap_2024.pdf

· Titolo: RRC 2019

Riferimento: Sezione, 1.a, 1.b, 1.c

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_stap_2019.pdf

· Titolo: Analisi e commento della relazione annuale della Commissione paritetica docenti – studenti relativa al Corso di studio triennale in Scienze Politiche in riferimento all'anno 2023

Breve Descrizione: Relazione gruppo AQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_stap_2019.pdf

· Titolo: Relazione Annuale della CPDS relativo al Corso di studio triennale Scienze Politiche interclasse L-16/L-36

Breve Descrizione: Analisi Commissione Paritetica anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B, C, D, E

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/STAP_Relazione_annuale_2023.pdf

· Titolo: Relazione Annuale della CPDS relativo al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche

Breve Descrizione: Analisi Commissione Paritetica anno 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B, C, D, E

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/STAP_Relazione_annuale_2023.pdf

Documenti a supporto:

- Schede degli insegnamenti 2023/24 (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecniche-delle-amministrazioni-pubbliche/10-didattica/621-scienze-e-tecniche-delle-amministrazioni-pubbliche-a-a-2023-2024>)
- Verbale CdS 11.04.2022 (sulla verifica dei Syllabus e adeguamento procedura prova finale)
- Verbale CdS 24.05.2022 (verifica Syllabus)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I contenuti e i programmi didattici di ciascun corso impartito nel CdS, anche nel caso di insegnamenti integrati, sono chiaramente illustrati nelle schede dei rispettivi Syllabi, redatte in lingua italiana e inglese. Gli stessi sono agevolmente reperibili sul sito *web* del Corso che ne garantisce l'immediata visibilità.

Dalle schede emerge, infatti, che la **struttura** di ogni corso è delineata in **modo esaustivo**, esplicitandone: **obiettivi; argomenti trattati; risultati attesi; forme e materiali della didattica; modalità di verifica, intermedie e finali. I Syllabi** costituiscono, dunque, uno strumento di comunicazione, orientamento e trasparenza nei confronti degli studenti, verificano un **adeguato conseguimento dei risultati di apprendimento attesi e rendono utili** indicazioni a corredo della consultazione con le **Parti sociali** nelle fasi di progettazione, monitoraggio e revisione dell'offerta formativa.

Le schede degli insegnamenti, **aggiornate prima dell'inizio di ciascun a.a. dai docenti responsabili**, sono **sottoposte a monitoraggio continuo dal Gruppo AQ** e risultano pienamente **coerenti con gli obiettivi formativi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali del CdS**, indicati nella Scheda SUA-Cds.

Al fine di rendere il più possibile omogeneo, date le specificità di ogni insegnamento, il **contenuto di tali schede, il coordinatore invita i docenti, prima dell'inizio ciascun a.a.**, nel corso di un Consiglio del CdS, a:

- suddividere con chiarezza i moduli didattici dei programmi, tracciando le linee di studio e distinguendo, laddove occorra, parte generale e parte speciale;
- indicare la percentuale di ore dedicate a lezioni frontali, alle attività laboratoriali, a esercitazioni e seminari;
- far coincidere il peso ore erogate con il numero di CFU assegnati a ciascun modulo;
- specificare il materiale didattico utilizzato;
- delineare i criteri di valutazione, con riferimento agli intervalli numerici in base ai quali i voti vengono espressi.

Il corretto adempimento di tale formalità è valutato, nel mese di settembre di ciascun anno accademico, da parte del gruppo AQ. La **piena coerenza** degli obiettivi formativi del CdS e dell'adeguatezza delle modalità di svolgimento dei singoli insegnamenti nell'accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e lo svolgimento delle verifiche intermedie, laddove previste, oltre che delle verifiche finali, ha trovato un'esplicita **conferma nelle opinioni espresse al riguardo dagli studenti**, come rilevate nelle relazioni dell'ultimo biennio da parte del Gruppo AQ ([Dipartimento di Scienze Politiche - Assicurazione della qualità - Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche](#)). Si segnala, inoltre, che il CdS, dal mese di marzo 2022, per quanto concerne **le modalità di svolgimento della prova finale e il conseguimento del titolo**, si è conformato al regolamento del Dipartimento di Scienze politiche (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Regolamenti/DISCIPLINA_REGOLAMENTO_PROVA_FINALE_15.03.22.pdf).

Mette conto evidenziare che il CCdS ha riposto attenzione nel dare linee guida in relazione alla realizzazione e alla conservazione dei materiali didattici online ()

Attenzione specifica, nel dettaglio, è stata posta in merito alle modalità per la realizzazione e conservazione dei materiali didattici. Le linee guida erano già state formalizzate in occasione del passaggio alla modalità didattica "mista" (B) avvenuto a partire dal settembre 2022 ([stap 22 09 protocollato.zip](#), in particolare allegato C). La discussione per l'organizzazione della teledidattica è stata ulteriormente approfondita in sede di CCdS e supportata dalle deliberazioni del gruppo AQ in occasione del passaggio alla modalità C per trovare definitiva approvazione a giugno del 2023 ([6 CCdS 28 giugno 2023](#), entro al quale si trovano gli ulteriori riferimenti). Ulteriori indicazioni sono state fornite nei seguenti Consigli di corso: [6 CCdS 23 luglio 2024](#); [7 CCdS 16 settembre 2024](#); [8 CCdS 30 ottobre 2024](#)). Tanto premesso, la discussione dovrà essere approfondita alla luce del d.m. 1835 del 2024.

Criticità/Aree di miglioramento

Dai monitoraggi effettuati dal Gruppo AQ, emerge che non tutte le schede degli insegnamenti riportano in modo chiaro l'indicazione relativa allo svolgimento di prove intermedie e/o *in itinere*. Per cui, occorre proseguire nell'opera di sensibilizzazione del corpo docente su quest'aspetto.

Un'ulteriore azione migliorativa, sollecitando gli Uffici amministrativi del Dipartimento, deve essere rivolta alla correzione dei collegamenti di ciascun insegnamento presente nella Scheda SUA-CdS, in quanto - allo stato - gli stessi non rimandano alla pagina dei singoli corsi. Per maggiori dettagli, si rinvia

alla sez. D.CDS.1.c - Obiettivi e azioni di miglioramento, Obiettivo n. 4: Corretta e completa compilazione delle schede degli insegnamenti del CdS.

Da ultimo, anche in relazione a questo profilo, occorre allineare il contenuto di ciascun insegnamento e, di riflesso, di ciascun *Syllabus* alle prescrizioni contenute nel d.m. 1835 del dicembre del 2024.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>.D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B1

Upload / Link del documento: [SUA STAP 2024.pdf](#)

- Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Descrizione calendario del Cds delle attività formative; calendario degli esami di profitto

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B2.a, B2.c

Upload / Link del documento: [SUA STAP 2024.pdf](#)

- Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Orientamento in ingresso; orientamento e tutorato in itinere; Assistenza per periodi di formazione all'esterno

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento: [SUA STAP 2024.pdf](#)

- Titolo: RRC 2019

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 1.b, 1.c

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/Riesame_ciclico_stap_2019.pdf

- Titolo: Analisi e commento della relazione annuale della Commissione paritetica docenti – studenti relativa al Corso di studio triennale in Scienze Politiche in riferimento all'anno 2023

Breve Descrizione: Relazione Gruppo AQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetica/STAP_Relazione_annuale_2023.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio annuale CPDS

Breve Descrizione: Monitoraggio dati 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_STAP_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Con riferimento **alla pianificazione della progettazione della didattica e relativa programmazione/erogazione**, il Consiglio del Cds valuta e discute ogni anno i risultati dell'a.a. precedente per implementare, laddove necessario, le opportune azioni correttive volte ad **agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti**. In particolare, **le modalità di erogazione della didattica** sono state sottoposte ad analisi approfondite nel corso dell'ultimo triennio, a partire dalla **sperimentazione con modalità *online***, inizialmente necessitata dalla crisi pandemica e successivamente sviluppata quale cifra distintiva del CdS (unico in Italia a adottare questa modalità didattica nel novero delle LM 63 erogate da Atenei tradizionali).

In questa direzione, un primo momento significativo di riflessione si è avuto con l'avvio e successiva messa a regime del **“protocollo PA 110 e lode”** (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/offerta-formativa-per-dipendenti-pa>); in seguito,

con l'implementazione, ricorrendo a modalità erogative, sincrone e asincrone, prevalentemente a distanza della didattica.

Per rendere sempre più efficiente l'*e-learning* e conseguire una valutazione adeguata della qualità degli insegnamenti offerti nel CdS, sono di fondamentale importanza i rapporti di monitoraggio del gruppo AQ che opera in stretta sinergia con il Presidente del Corso, l'intero Consiglio, i Rappresentanti degli studenti e la CPDS.

In tale direzione, particolari profili di attenzione sono rivolti:

- alla coerenza dei singoli insegnamenti rispetto agli obiettivi formativi del CdS;
- all'adeguatezza del carico didattico rispetto ai CFU assegnati a ciascun insegnamento;
- alla verifica delle conoscenze di base dei nuovi immatricolati;
- all'andamento delle carriere degli studenti e alla loro regolarità;
- al gradimento della modalità di erogazione della didattica;
- alla soddisfazione di studenti, laureandi e laureati (v. ad es., verbali del CdS 21/09/2023).

L'analisi al riguardo svolta ha fatto emergere, soprattutto nell'ultimo biennio, un andamento pienamente soddisfacente delle *performance* del CdS ([Microsoft Word - STAP Relazione annuale 2023.docx](#)). Si evidenzia ulteriormente che, nell'ambito del programma di assistenza agli studenti (*Mentoring*), è operativa la Commissione Orientamento e Tutorato interna al CdS, composta dalla referente per la Qualità della didattica e dai tutor del corso. La misura è finalizzata ad agevolare i discenti e ad evitare possibili abbandoni degli studi. In particolare, attraverso "uno sportello di ascolto", gli studenti ricevono un fattivo supporto per risolvere tutte le problematiche che possono presentarsi prima dell'inizio del percorso formativo, *in itinere* o una volta che concluso. La Commissione, infatti, fissa un calendario mensile sulla piattaforma Microsoft Team di Ateneo, pubblicizzando le date degli incontri con congruo anticipo (<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecniche-delle-amministrazioni-pubbliche/10-didattica/354-commissione-orientamento-e-tutorato-stap>), previa prenotazione via e-mail, almeno 24 ore prima, all'indirizzo di posta elettronica di una docente del CdS, espressamente individuata (valeria.deoto@unicampania.it).

Per monitorare il servizio in relazione al livello di soddisfazione espresso dagli studenti, è stato predisposto un questionario specifico che ne rileva le opinioni (https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/ALLEGATI_VARI/Questionario_STAP.pdf). Il CdS garantisce, peraltro, un servizio di assistenza agli studenti per periodi di formazione all'esterno attraverso il delegato di Dipartimento per il *Placement* che sovrintende alla formalizzazione dei rapporti relativi a tirocini, stage e ulteriori azioni di orientamento previste dall'Ateneo. Ancora, con l'App "Vanvitelli Mobile" i docenti possono comunicare in tempo reale con gli studenti del Corso.

In aggiunta, si segnala che:

- la programmazione dell'attività didattica viene definita annualmente in un'apposita riunione del Consiglio del CdS, ove i docenti e rappresentanti degli studenti si confrontano per discutere, sotto il profilo organizzativo, il calendario didattico del primo e secondo semestre, sulla base di un equo bilanciamento del carico didattico per agevolare l'apprendimento dei discenti (v. ad es., verbale CCdS 05/06/2024);

- **P'organizzazione della didattica**, dall'a.a. 2019-2020, è stata modificata: tutti gli insegnamenti sono **calendarizzati semestralmente**. L'introduzione della misura permette agli studenti di conseguire i **CFU minimi richiesti** per la valutazione della qualità Corso;
- **P'organizzazione didattica** è organizzata in modo tale da concentrare gli **insegnamenti in giornate specifiche**. L'introduzione della misura consente ai discenti di dedicarsi in modo più organizzato allo **studio personale**, partecipare con maggior frequenza ai seminari e convegni organizzati dal CdS o dal Dipartimento, svolgere nelle altre giornate tirocini e *stage*;
- **attraverso metodologie didattiche e percorsi flessibili** si agevola **la frequenza, l'organizzazione dello studio e l'apprendimento di studenti che necessitano di esigenze specifiche** (si rinvia al commento sul punto D.CDS.2.3). In particolare, l'attività didattica a distanza è erogata soltanto in orario 16:00-20:00 al fine di agevolare la frequenza "in sincrono" degli studenti-lavoratori, in specie quelli dipendenti da P.A. (i quali, in linea di massima, terminano l'orario di servizio a metà pomeriggio).
- **il sistema di Mobilità "Verysoon agevola la partecipazione degli studenti alle lezioni in presenza, ai seminari e ai convegni**. A tal proposito, il CdS promuove presso gli studenti e loro Rappresentanti un sistema integrato di trasporti per supportarli negli spostamenti necessari a raggiungere la sede del Dipartimento, tramite un'*app*, scaricabile sullo *smartphone*. In tal modo, gli studenti possono prenotare un posto su apposite navette-bus.
- il CdS si avvale dei servizi messi a disposizione dal Dipartimento **per favorire lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e la mobilità degli studenti** verso Università e Istituzioni europee ed extra europee. A tal fine, si fornisce supporto alla compilazione dei *Learning Agreement* e per la convalida degli esami svolti all'estero da parte delle delegate del Dipartimento per l'Erasmus e l'internalizzazione, oltre che dal delegato per il *Placement* (si rinvia ai Commenti sui punti D.CDS.2.1 e D.CDS.2.4);

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Nel più che soddisfacente quadro che emerge dai dati, dalle analisi e dalle azioni sino a ora intraprese, per migliorare e rendere sempre più efficiente l'organizzazione e l'erogazione dell'offerta formativa, è opportuno individuare *tutor* che possano coadiuvare i docenti rispetto, ad es., alle verifiche *in itinere* ed alla attività didattica online interattiva. Tanto, del resto, è imposto anche dal d.m. 1835 del 2024.

Un'ulteriore area di miglioramento potrebbe riguardare l'*e-learning*. L'utilizzo degli strumenti per erogare la didattica da remoto, pur avendo ampiamente dimostrato di essere efficace nell'interazione tra docenti e studenti, richiede a quest'ultimi una formazione continuamente aggiornata. Particolarmente urgente, in tale prospettiva, l'implementazione dell'utilizzo della piattaforma *Moodle* (già disponibile sui server di Ateneo) ed una più marcata distinzione tra attività didattica erogativa e interattiva.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti.

Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n./RC-202X: Corretta e completa compilazione delle schede degli insegnamenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Risolvere criticità minime per rendere più puntuale l'indicazione sulle modalità di verifica degli insegnamenti relativamente alla presenza di prove intermedie e/o <i>in itinere</i> .
Azioni da intraprendere	<p>Occorre continuare, nell'ambito degli organi collegiali, l'opera di sensibilizzazione del corpo docente rispetto alla corretta e completa compilazione di ogni parte del proprio <i>Syllabus</i>, nonché di procedere ad aggiornamenti rapidi degli stessi qualora modificchino i programmi di insegnamento o le metodologie di verifica finale e/o intermedia.</p> <p>Su indicazione del Presidente del CdS e del Referente di Gestione AQ, occorre perseguire nel sollecitare in maniera costante il corpo docente a rispettare i compiti didattici, tra i quali rientra la corretta compilazione delle schede dell'insegnamento. Promuovere, eventualmente, presso il CdD l'eventuale introduzione di norme regolamentari che incentivino i docenti, che non l'abbiano fatto, ad assolvere a questo adempimento.</p>
Indicatore/i di riferimento	insegnamenti del CdS – Schede degli insegnamenti
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio del CdS, Gruppo AQ.
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del corpo docente del CdS e del personale tecnico-amministrativo di supporto all'attività didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	A partire dall'a.a. 2024/'25, con scadenze semestrali.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n./RC-202X: Incontri docenti-studenti sulla didattica, organizzazione del corso, verifica finale e prova di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Occorre continuare a rendere edotti gli studenti sull'organizzazione dei corsi, sulle attività e sulla programmazione didattica, sulle modalità di verifica, intermedie e finali, sulla prova finale e sulle possibilità offerte in termini di sbocchi lavorativi o prosecuzioni degli studi in master o dottorati di ricerca.
Azioni da intraprendere	Occorre, nell'ambito degli organi collegiali, continuare a sensibilizzare il corpo docente sull'importanza di rendere le menzionate informazioni ai discenti. Un'azione utile da intraprendere potrebbe essere di prevedere

	incontri ulteriori di confronto tra il corpo docente e i rappresentanti degli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Effettiva conoscenza dell'organizzazione e pianificazione didattica e delle modalità di verifica finale.
Responsabilità	Presidente CdS, Consiglio di CdS, Gruppo AQ, Rappresentanti degli Studenti, Commissione Orientamento e Tutorato.
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del corpo docente del Corso e del personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica.
Tempi di esecuzione e scadenze	Realizzazione a partire dall'a.a. 2025/'26, con scadenze semestrali.

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n./RC-202X: Organizzazione di laboratori su nuove tecnologie e <i>soft skills</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sebbene l'offerta formativa risulti pienamente aderente alle richieste di professionalità altamente specializzate nei contesti di riferimento a seguito del potenziamento delle competenze trasversali dei profili in uscita, potrebbe essere utile rafforzare l'azione attraverso laboratori di sviluppo delle <i>soft skills</i> , così da fornire agli studenti gli elementi e le strategie comportamentali per implementarli, una volta concluso il percorso di studi magistrale, nel mondo del lavoro.
Azioni da intraprendere	<p>Progettazione e implementazione di laboratori sulle <i>soft skills</i> (es. comunicazione efficace; <i>leadership</i>; <i>problem solving</i>; lavoro in <i>team</i>);</p> <p>Coinvolgimento di esperti e professionisti del settore per sessioni formative e pratiche;</p> <p>Creazione di moduli didattici integrativi per ulteriori simulazioni e casi studio;</p> <p>Monitoraggio e valutazione dell'impatto dei laboratori sugli studenti tramite questionari e <i>follow-up</i> post-laurea.</p>
Indicatore/i di riferimento	Numero di laboratori organizzati annualmente; Numero di partecipanti per laboratorio; Feedback qualitativo e quantitativo degli studenti; Percentuale di studenti che dichiarano un miglioramento nelle competenze trasversali.
Responsabilità	Coordinatore del corso di studi; Docenti referenti per le attività trasversali; Tutor; Esperti esterni.
Risorse necessarie	Aule attrezzate per attività laboratoriali; Budget per il coinvolgimento di esperti esterni; Materiali didattici e strumenti digitali per le simulazioni; Strumenti di valutazione dell'impatto delle attività.

Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2026/2027.
---------------------------------------	----------------------------

Obiettivo n. 4	Potenziare le attività di formazione all'esterno (tirocini e <i>stages</i>).
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante l'Ateneo promuova due tipologie di tirocini: 1. curricolari, riservati agli studenti iscritti ai CdS dell'Ateneo (durata massima di 12 mesi); 2. non curricolari, riservati a coloro che abbiano conseguito il titolo di studio (durata massima di 12 mesi), occorrerebbe rafforzare l'attività di formazione all'esterno degli studenti.
Azioni intraprendere da	<ul style="list-style-type: none"> - Stipulare ulteriori convenzioni di tirocinio di formazione e orientamento curriculare; - Continuare nell'opera di divulgazione delle attività didattiche, formative e professionalizzanti che caratterizzano il CdS; - Continuare nell'opera rivolta a ricercare forme di dialogo e collaborazione costanti con le pubbliche amministrazioni o altri enti, anche privati, finalizzate ad offrire opportunità di crescita formativa e/o professionale a studenti e neolaureati del CdS; - Continuare a collaborare in stretta sinergia con il Delegato del Dipartimento per il <i>Placement</i>; - Proporre al CdD di riconoscere una premialità in sede di voto finale di laurea agli studenti che, durante il percorso formativo, abbiano svolto, in modo documentato, un tirocinio curriculare coerente con gli obiettivi del CdS, non inferiore a tre mesi, riportando una valutazione finale positiva da parte del tutor dell'ente/azienda; - Potenziare l'azione di comunicazione sulle indicate iniziative attraverso diffusione sul sito <i>web</i> di Dipartimento ed incontri informativi, coinvolgendo i Rappresentanti degli studenti.
Indicatore/i di riferimento	Opinioni espresse dagli studenti sulla qualità della didattica (sistema Sisvalidat); Rilevazioni statistiche di AlmaLaurea: Indagine sul profilo dei laureati; Condizioni di studio - Percentuale di laureati che abbiano svolto tirocini formativi curricolari riconosciuti dal CdS; Indicatori iC07, iC07BIS, iC07TER (percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo); -Indicatore iC018 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS); l'Indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS); - gli Indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER (percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo).

Responsabilità	Presidente del CdS; Gruppo di Gestione AQ; Referenti per le attività di formazione all'esterno.
Risorse necessarie	Azione basata sulla disponibilità del personale docente del CdS e del personale tecnico amministrativo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2025/2026.

Obiettivo n. 5	Implementare le regole sulla teledidattica di cui al d.m. 1835 del dicembre 2024
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sviluppare le attività di didattica interattiva <i>online</i> ; Definire il ruolo dei tutor Predisporre idonee misure per “accompagnare” il discente dall’inizio del corso sino all’esame di profitto
Azioni da intraprendere	Messa a sistema delle novità normative sopravvenute
Indicatore/i di riferimento	Opinioni espresse dagli studenti sulla qualità della didattica (sistema Sisvalidat); Rilevazioni statistiche di AlmaLaurea: Indagine sul profilo dei laureati; Indicatori SMA relativi alla didattica a distanza
Responsabilità	Presidente del CdS; Gruppo di Gestione AQ
Risorse necessarie	Identificazione di <i>tutores</i> competenti in merito alle attività da svolgere
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2025/2026.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e</p>

		<p>a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	--

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel periodo intercorrente tra la redazione dell'ultimo RRC (2019) ed il presente RRC (dicembre 2024) sono state intraprese le seguenti azioni di miglioramento relativamente al sotto-ambito in esame (qualità nell'erogazione della didattica):

- Potenziamento delle azioni per l'orientamento (in ingresso, *in itinere* e in uscita), attraverso l'istituzione della Commissione Orientamento e Tutorato, volta a garantire assistenza personalizzata agli studenti già iscritti o che intendano iscriversi al CdS;
- Adesione al protocollo 'P.A. 110 e lode' e predisposizione di percorsi flessibili per gli studenti lavoratori;
- Erogazione della didattica in modalità “a distanza”;
- Promozione di un percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma Catalyst di Rosetta Stone;
- Miglioramento del livello di internazionalizzazione del CdS, attraverso l'incentivazione della mobilità internazionale degli studenti e della partecipazione al bando Erasmus.

Lo stato di attuazione degli interventi prospettati è di seguito rappresentato.

Azione Correttiva n. 1	Potenziamento delle azioni per l'orientamento (in ingresso, <i>in itinere</i> e in uscita)
Azioni intraprese	Nell'ambito della missione del servizio di <i>Mentoring</i> predisposto dal Dipartimento al fine di fornire assistenza agli studenti, l'attività di Orientamento in ingresso, quale servizio di ausilio fondamentale per una scelta consapevole e razionale dello studente che intende iscriversi all'Università, è seguita da un delegato del Direttore di Dipartimento, individuato nel Prof. Aldo Amirante, che promuove e coordina l'attività di tutti i colleghi impegnati nell'orientamento. Il Corso di Studio si avvale dei servizi di orientamento offerti dall'Ateneo per mezzo dell'ufficio “Attività studentesche” che cura i relativi adempimenti.

La Commissione Orientamento e Tutorato offre un servizio di assistenza agli studenti che intendano iscriversi al CdS, volta a renderli consapevoli della scelta del percorso di studi da intraprendere, attraverso una puntuale informazione relativa alle opzioni formative del CdS.

I docenti del Consiglio di Corso in STAP hanno aderito all'iniziativa diretta a presentare il Corso e i suoi possibili sbocchi professionali presso le scuole superiori del territorio unitamente alla presentazione dei corsi triennali dei quali il CdS in STAP rappresenta naturale prosecuzione. Con cadenza annuale è organizzata una giornata di presentazione *online* nella quale vengono illustrati dettagliatamente i contenuti del corso ed i servizi offerti dal Dipartimento a vantaggio degli studenti-lavoratori. Sul sito *web* di Ateneo è presente una pagina dedicata, nella quale vengono descritte le diverse attività del servizio *mentoring*.

Il Corso di Studio ha istituito una Commissione Orientamento e Tutorato composta da docenti di riferimento e un rappresentante degli studenti. La Commissione svolge attività di sportello con cadenza mensile durante la quale è disponibile a fornire servizi di informazione agli studenti.

Gli studenti sono supportati dalla Commissione durante il percorso formativo (orientamento *in itinere*) nella scelta del *curriculum* del secondo anno, degli insegnamenti a scelta, nonché nella individuazione del docente con il quale svolgere il lavoro di tesi di laurea. È stato predisposto un questionario da somministrare a coloro che usufruiscono del servizio.

Con cadenza semestrale, inoltre, il Presidente del CdS si riunisce con i rappresentanti dei progetti UNILIF e UNILAB (studenti lavoratori iscritti a sindacati) al fine di monitorare l'andamento del percorso di studi e calibrare le azioni necessarie al più efficiente andamento del percorso (seminari aggiuntivi sia in presenza sia *online*, predisposizione di apposite sedute d'esame e di laurea, risoluzione di eventuali problemi pratici).

Quanto all'orientamento in uscita, la Commissione offre agli studenti laureandi informazioni relative alle possibilità occupazionali alle quali la classe LM 63 consente di accedere; indica tirocini e *stage*, individua concorsi nella P.A. ai quali i laureati del CdS possono partecipare. **Occorre sempre considerare, a riguardo, che la gran parte degli iscritti al corso sono studenti lavoratori che ambiscono ad un *reskilling/upskilling* delle proprie conoscenze al fine di accedere ai concorsi entro la propria amministrazione di appartenenza.** L'interesse di questa classe di studenti nei confronti delle attività di orientamento in uscita è, pertanto, limitata. **Ulteriore importante misura promossa dal CdS è l'attivazione della convenzione *ex lege* n. 74 del 2023, attualmente oggetto di istruzione da parte dell'Ateneo.**

Tra le iniziative di Ateneo per l'orientamento in ingresso, la partecipazione alla manifestazione V:Orienta nella quale ogni anno viene presentata ai giovani maturandi la nuova offerta didattica, le sedi universitarie, le attività e i servizi per gli studenti messi a disposizione dall'Ateneo, nell'ambito della quale sono presentati anche i percorsi di laurea magistrale.

	<p>Il Dipartimento di Scienze Politiche organizza, inoltre, incontri e seminari con laureati e laureandi provenienti da corsi di studio triennali che consentono l'accesso al CdS in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche. Nel corso di tali iniziative è presentata l'offerta formativa ai potenziali iscritti, ai quali è anche data la possibilità di visitare la sede e confrontarsi con gli studenti già frequentanti al fine di dividerne l'esperienza.</p> <p>(Scheda SUA CdS 2024, quadro B5) Link inseriti: https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento; https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/offerta-formativa-per-dipendenti-pa</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Azioni realizzate e tuttora in corso. La Scheda di Monitoraggio annuale 2024 evidenzia il riscontro positivo degli esiti delle iniziative intraprese, tra le quali la particolare attenzione al servizio di <i>Mentoring</i> sia in entrata sia <i>in itinere</i>. Indicatori di riferimento: iC00e (iscritti regolari); iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso); iC02bis (percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del Corso); iC13 (percentuale di Cfu conseguiti al I anno sui Cfu da conseguire); iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS); iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 Cfu al I anno); iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei Cfu previsti al I anno); iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).</p>
<p>Azione Correttiva n. 2</p>	<p>Adesione al protocollo P.A. 110 e lode e predisposizione di percorsi flessibili per gli studenti lavoratori attraverso la predisposizione di specifiche attività didattiche integrative corredate dalla messa a disposizione di materiale didattico accessorio al programma di studio.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" hanno sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa nell'ambito dell'iniziativa PA 110 e lode volto a favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione a corsi di studio di I e di II livello, nonché a master e corsi di perfezionamento, attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate. Il CdS, con l'erogazione della didattica prima in modalità "mista" ed ora "prevalentemente a distanza", utilizza gli strumenti e le potenzialità offerti dalla Rete per rispondere alla domanda formativa degli studenti impiegati nella P.A. che non riescono a frequentare le lezioni in aula a causa di impegni lavorativi. Tale metodologia didattica consente, infatti, di utilizzare i più moderni strumenti di apprendimento (didattica aumentata, condivisione dei materiali su piattaforma e continua assistenza, <i>online</i> e in presenza, dei <i>tutor</i> dei singoli insegnamenti) sì da essere funzionale alle concrete esigenze dello studente. Le lezioni dedicate agli studenti aderenti al Protocollo sono erogate in orario pomeridiano e sono, inoltre, registrate e messe a disposizione dei discenti in specifiche classi della piattaforma Microsoft Teams dedicate ai singoli insegnamenti. Gli</p>

	<p>studenti aderenti al Protocollo possono fruire, oltre che delle lezioni <i>online</i>, di attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività utile al fine di conseguire gli obiettivi formativi previsti per l'insegnamento. In questo modo, il corso è offerto senza vincoli di spazio e di tempo permette agli allievi di accedere da qualsiasi luogo e in qualsiasi orario realizzando la massima personalizzazione nella gestione dell'apprendimento e massimizzando la <i>learning productivity</i>. (Scheda SUA CdS 2024, quadro A4.a - Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo).</p> <p>In conformità con il Regolamento di dipartimento per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori, approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 25 marzo 2021, sono state rinnovate le convenzioni con associazioni impegnate nella formazione di studenti-lavoratori. Attraverso queste ultime, sono stati attivati i progetti di formazione UNILAB e UNILIF, che trovano attuazione anche con riferimento ai percorsi didattici del CdS in STAP. Si tratta di percorsi didattici flessibili che prevedono specifiche attività didattiche integrative corredate dalla messa a disposizione di materiale didattico accessorio al programma di studio, dall'offerta di attività didattiche di supporto, lezioni seminariali e di recupero per ciascun insegnamento inserito nel piano di studio dello studente, dalla previsione di sedute d'esame (di profitto e/o di laurea) specificamente dedicate. (Commento alla SMA 2023, gruppo E; scheda SUA CdS, 2024, QUADRO B5).</p> <p>Il Presidente del CdS partecipa periodicamente a riunioni con i rappresentanti degli studenti lavoratori iscritti ai progetti UNILIF e UNILAB al fine di valutare il livello di soddisfazione in merito all'attività didattica erogata. Le risultanze del confronto appaiono pienamente positive. (verbale CdS del 24 luglio 2023).</p> <p>Link inserito: https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/2-non-categorizzato/356-studentilavoratori</p>
--	---

Azione Correttiva n. 3	Erogazione della didattica in modalità “prevalentemente a distanza”
-------------------------------	---

<p>Azioni intraprese</p>	<p>A partire dall'a.a. 2023/2024 l'erogazione della didattica è stata svolta in modalità "prevalentemente a distanza", alternando didattica <i>on line</i> (in modalità sincrona ed asincrona) e in presenza, al fine di rispondere alle esigenze formative specifiche anche di studenti che, poiché impegnati in attività lavorative o non residenti nella provincia di Caserta, non possano frequentare le lezioni in aula (verbale CdS del 16 settembre 2024).</p> <p>Tale opzione didattica consente l'adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze specifiche dei discenti, attraverso l'utilizzo di moderni strumenti di apprendimento, quali la didattica aumentata, la messa a disposizione dei materiali didattici sulla piattaforma Microsoft Teams, affiancati ad una attività di assistenza, sia <i>on line</i> che in presenza da parte dei <i>tutor</i> dei singoli insegnamenti. Alle lezioni <i>online</i> si aggiungono seminari e laboratori, oltre ad esercitazioni, lavori individuali o di gruppo finalizzate al conseguimento degli obiettivi formativi previsti per l'insegnamento. La fase di preparazione del lavoro finale di tesi serve a perfezionare specifiche capacità operative sulla base di indirizzi professionalizzanti; agevola, inoltre, l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro e garantisce il <i>reskilling</i> e l'<i>upskilling</i> di coloro che già operano nella Pubblica Amministrazione.</p> <p>L'erogazione della teledidattica dovrà essere aggiornata in base a quanto prescritto dal d.m. 1835 del 2024.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Azioni realizzate e tuttora in corso. Particolare attenzione dovrà essere posta sull'implementazione del d.m. 1835.</p>

<p>Azione Correttiva n. 4</p>	<p>Promozione di un Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma <i>Catalyst</i> di Rosetta Stone</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Il Dipartimento di Scienze Politiche promuove un Percorso di perfezionamento linguistico su piattaforma <i>Catalyst</i> di Rosetta Stone. La partecipazione al percorso è gratuita e facoltativa, nonché aperta a tutti gli studenti del Corso di Studi (scheda SUA CdS 2024, quadro B5).</p> <p>Il Percorso prevede un'attività di formazione di almeno 60 ore di partecipazione ai moduli erogati su Piattaforma <i>Catalyst</i> di Rosetta Stone, nell'ambito delle istruzioni fornite dal docente di riferimento della Lingua prescelta; la verifica del superamento del percorso consente l'acquisizione di una premialità (pari a 2 punti) che lo studente vedrà riconosciuti in sede di valutazione dell'esame di laurea.</p> <p>Gli studenti interessati possono presentare istanza ai fini della partecipazione al Percorso mediante comunicazione agli uffici amministrativi di area didattica.</p> <p>Gli studenti possono scegliere di seguire i moduli erogati sulla Piattaforma in lingua inglese, francese, spagnolo o arabo, in ogni caso diversa da quelle studiate nell'ambito dell'offerta formativa del Corso di Laurea al quale lo studente è iscritto.</p> <p>Il Percorso si conclude con una prova scritta.</p>

	<p>Lo studente è tenuto a prenotare la partecipazione alla prova scritta mediante richiesta al docente di riferimento per la lingua prescelta da inoltrare entro la fine del mese di marzo successivo alla presentazione dell'istanza di partecipazione al Percorso. Lo studente è inoltre tenuto ad offrire prova del raggiungimento del monte ore di attività didattiche fruite sulla Piattaforma esibendo l'attestato di partecipazione ProLingua / Rosetta Stone, che viene rilasciato a chi effettua un minimo di ore effettive sulla piattaforma Catalyst di Rosetta Stone, svolgendo un percorso coerente dal punto di vista didattico. L'attestato di partecipazione indica il totale delle ore svolte su Rosetta Stone suddivise per livello di studio.</p> <p>Il superamento della prova è comunicato agli uffici amministrativi di area didattica. La relativa documentazione viene portata all'attenzione della commissione dell'esame di Laurea ai fini del riconoscimento del prescritto punteggio premiale. (scheda SUA CdS 2024, quadro B5)</p> <p>Responsabile del Percorso è la prof.ssa Paola Viviani.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Azione realizzata e tuttora in corso.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda di Monitoraggio annuale 2024,
- Commento alla SMA 2023,
- SUA CdS 2024, quadri A 1.a; A 4.a; A 4.b.1; B 1.c; B5.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

<p>D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato</p>	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2024

Breve Descrizione: Attività di orientamento

Riferimento: quadri A1. A; A1.; B5

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_STAP_2024.pdf

Titolo: Commento alla SMA 2024, gruppo A

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali

disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso)

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

L'attività di orientamento e tutorato (*mentoring*) prevista dal Dipartimento di Scienze Politiche ai sensi dell'art. 33 del Regolamento didattico di Ateneo, consiste in un servizio personalizzato volto a supportare gli studenti, in ingresso e *in itinere*, durante il percorso formativo.

Nell'ambito del programma di assistenza agli studenti (*Mentoring*), è istituita la Commissione Orientamento e Tutorato.

La Commissione svolge l'attività di *Mentoring* offrendo un servizio personalizzato ad ogni studente potenziale o già iscritto al Corso di Studio in Scienze e Tecniche della Pubblica Amministrazione, in linea con l'obiettivo del Corso, ovvero la formazione di figure professionali che posseggano competenze multidisciplinari necessarie a svolgere attività nell'ambito del settore pubblico e delle imprese che operano in relazione allo stesso. L'attività di *mentoring* della Commissione è svolta sulla base di un **calendario di incontri programmati con cadenza mensile** (su di un Team dedicato all'orientamento e tutorato interno, raggiungibile sulla piattaforma Microsoft Teams) durante i quali fornisce servizi di informazione agli studenti che vogliono iscriversi al Corso.

Il calendario e le modalità di fruizione dell'attività di sportello sono stati resi noti con la pubblicazione sul sito e sulla bacheca del Dipartimento.

L'attività di *mentoring* in ingresso è volta a guidare lo studente nel percorso formativo, supportarlo nelle iniziali difficoltà e renderlo consapevole della scelta del percorso di studi intrapreso.

Quanto all'attività di orientamento *in itinere*, la Commissione fornisce informazioni utili al corretto svolgimento del percorso universitario e offre supporto alla preparazione degli esami di profitto, al fine di facilitare l'efficacia del percorso formativo ed evitare rallentamenti della carriera universitaria. Il servizio di Orientamento e Tutorato è accessibile a tutti gli studenti iscritti al Corso di Studio ed è destinato, in particolare, a coloro che necessitano di chiarimenti, delucidazioni e/o che incontrino difficoltà nel superamento di uno o più esami del proprio piano di studio. (SCHEDA SUA CdS 2024, QUADRO B5).

Gli obiettivi del Corso di studi in Scienze e Tecniche delle Pubbliche Amministrazioni, volto a formare laureati che possano accedere a posizioni dirigenziali e professionali qualificate e che comportano l'esercizio di funzioni di elevata responsabilità, sono perseguiti fornendo allo studente una preparazione avanzata e specialistica multidisciplinare e interdisciplinare. Il Corso di Studio ha integrato la propria offerta formativa, nei limiti previsti dalla legge, rivolgendosi ad esperti professionisti provenienti dal mondo del lavoro pubblico e privato in modo da consolidare e accrescere le competenze acquisite dagli iscritti, oltreché ad elaborare specifiche metodologie per la formazione dei pubblici dipendenti.

Al fine di offrire agli studenti un percorso formativo aderente al mercato del lavoro interno e internazionale, il Consiglio del Corso di Studio in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche promuove un costante dialogo costruttivo con le rappresentanze del mondo del lavoro pubblico e privato. Le diverse occasioni di consultazione e confronto con le parti sociali si sono via via consolidate, consentendo di perfezionare l'offerta

formativa in modo da renderla maggiormente rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. (SCHEDA SUA CdS 2024, QUADRO A1. a e A1). **Quanto all'accompagnamento al lavoro, il CdS ha individuato un referente per l'orientamento esterno nella persona del prof. Tommaso Ventre.** A livello dipartimentale, il servizio è affidato al delegato di Dipartimento per il *placement*. In particolare, l'accompagnamento al lavoro viene garantito attraverso la programmazione e la partecipazione alle iniziative di Ateneo, concordate tra il delegato del Dipartimento ed il Delegato di Ateneo per il *placement*.

In sintonia con la programmazione europea di cui al Next Generation EU e a quella nazionale contenuta nel PNRR, è stato altresì costituito nel 2021 un servizio denominato *Career Service*, supervisionato dalla relativa Commissione. Il fine è quello di intervenire per favorire concretamente la valorizzazione dei propri laureati e di agevolare e contribuire alla “messa in rete” di scambi di idee e progetti con il mercato del lavoro sì da innescare nuovi meccanismi di conoscenza che possano anche contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio sul quale insiste l'Ateneo della Campania “Luigi Vanvitelli”. A livello di CdS, competenze in materia sono riconosciute anche alla Commissione orientamento e tutorato. È stato individuato nel Prof. Antonio Tisci il responsabile del servizio per il Consiglio di Corso che ha anche predisposto un questionario da somministrare a coloro che usufruiscono del servizio (SCHEDA SUA CdS 2024, QUADRO B5).

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/orientamento/progetto-job365>

Quanto ai risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, si rileva che la gran parte degli iscritti al CdS risulta già in possesso di una posizione lavorativa al momento dell'iscrizione al corso. Le richieste rivolte al referente del CdS per l'orientamento in uscita sono, dunque, limitate ai casi nei quali i laureati vogliono cambiare occupazione. Per quanto attiene, invece, agli studenti non lavoratori, la Commissione valuta i risultati rilevati attraverso la compilazione, da parte degli studenti laureati, delle schede ALMALAUREA, sia pure in numero ridotto. (Commento alla SMA 2023, gruppo A).

Criticità/Aree di miglioramento

La criticità emersa dal Commento alla SMA 2023 riguarda l'esiguo numero di schede ALMALAUREA compilate da parte degli studenti laureati.

Nell'ambito del CdS vanno assunte, pertanto, iniziative efficaci volte ad incentivare la compilazione delle schede Almalaurea da parte degli studenti in uscita.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

<p>D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS 2023

Breve Descrizione: Attività di orientamento

Riferimento: quadri A3.a - A3.b

Upload / Link del documento:

Titolo: Manifesto degli Studi CORSO DI STUDI IN SCIENZE E TECNICHE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, Interclasse Classe LM/63, Anno accademico 2024-2025

Riferimento: sez. "Requisiti di ammissione"

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unina2.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_online.pdf

Titolo: Regolamento didattico CORSO DI STUDI IN SCIENZE E TECNICHE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, Interclasse Classe LM/63, Anno accademico 2024-2025

Riferimento: articolo 6

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/regolamento_didattico/REGOLAMENTO_DIDATTICO_STAP_24_25.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.M. n. 270/04, l'iscrizione al Corso di Studi è subordinata al possesso dei requisiti curriculari e all'adeguatezza della preparazione personale dello studente previsti dal Manifesto STAP

2024/2025.

(https://www.jeanmonnet.unina2.it/images/manifesto_studi/MANIFESTO_2024.2025_online.pdf)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche è ad accesso libero (non programmato). L'iscrizione al Corso è subordinata al possesso dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Per l'ammissione al CLM in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche occorre essere in possesso della Laurea Triennale o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È richiesto, inoltre, il possesso di specifici requisiti curriculari e della conoscenza di una lingua dell'Unione europea (a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo) con una certificazione di livello B2 o superiore, oltre all'italiano. I requisiti curriculari si ritengono soddisfatti con il possesso della laurea triennale conseguita nelle classi (Scheda SUA CdS 2024, quadro A3.a).

L'iscrizione per coloro che siano in possesso di una laurea triennale in una classe diversa dalle precedenti è subordinata al conseguimento di un numero congruo di CFU in SSD caratterizzanti.

In questo caso, la verifica del possesso di tali requisiti è effettuata sulla base di quanto stabilito dal Regolamento del CdS, ove sono indicate anche le modalità di verifica di un'adeguata preparazione personale.

<https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecniche-delle-amministrazioni-pubbliche#regolamento-didattico>

I requisiti curriculari si intendono soddisfatti con il possesso della laurea nelle classi indicate nel Manifesto STAP.

In mancanza del possesso del titolo di Laurea nelle classi sopraelencate, l'iscrizione è subordinata al possesso di due requisiti, anch'essi pubblicizzati nel Manifesto.

Per aspiranti studenti con laurea diversa da quelle indicate e/o che avessero conseguito un numero di CFU insufficiente per i SSD specificati, il possesso dei requisiti curriculari sarà valutato dal Collegio Didattico del CdS attraverso l'analisi del *curriculum studiorum* e un colloquio. L'iscrizione al Corso di laurea è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari, anche alla verifica dell'adeguata preparazione personale. Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della preparazione personale. La verifica della preparazione personale viene effettuata con un test, le cui modalità e tempi di somministrazione sono specificati nel Regolamento per l'accesso ai corsi di studio

delle lauree magistrali del Dipartimento. Si richiedono una competenza e conoscenza della lingua inglese o francese o tedesca o spagnola ad un livello corrispondente al B2, attestato dal possesso di una certificazione linguistica o, in assenza di questa, da uno dei seguenti requisiti: a. Superamento di un esame nella carriera universitaria di livello B2, nella lingua selezionata per il colloquio, presentando il programma del corso dal quale risulti chiaramente che questo sia il livello raggiunto.

b. Verifica da parte del Collegio Didattico del CdS. c. Laurea di 1° o 2° livello presso corso erogato interamente nella lingua selezionata per il colloquio. d. Status di madrelingua. Qualora la preparazione personale non risulti sufficiente, lo studente dovrà sostenere un colloquio orale con il Collegio Didattico sulle materie preventivamente individuate in base alle categorie di domande che hanno evidenziato lacune. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche è ad accesso libero (non programmato). L'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero è possibile nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Nell'ambito di ciascun insegnamento del primo anno sono organizzate, nel corso del primo mese di lezione, attività mirate a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei. (Scheda SUA CdS, QUADRO B5).

Il *syllabus* di ciascun insegnamento è redatto e adeguatamente pubblicizzato sul sito del dipartimento, nella sezione Insegnamenti attivi per ciascun anno accademico.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA CdS 2024,

Riferimento: QUADRI A4; A4.d; A2.b; A3.a; A3.b; B5

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_STAP_2024.pdf

Documenti a supporto:

Linee-guida per l'erogazione delle attività didattiche indirizzate agli studenti-lavoratori iscritti ai Progetti di Formazione contemplati nell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento,*

corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CLM in Scienze e Tecniche delle Pubbliche Amministrazioni è finalizzato alla formazione di figure professionali che posseggano competenze multidisciplinari necessarie a svolgere attività nell'ambito del settore pubblico e delle imprese che operano in relazione allo stesso. Tale obiettivo è perseguito fornendo allo studente una preparazione avanzata e specialistica multidisciplinare e interdisciplinare.

Il percorso formativo previsto dal Corso offre, infatti, agli iscritti l'acquisizione di conoscenze avanzate di contenuto scientifico e professionale in diversi ambiti disciplinari quali quello giuridico, economico-organizzativo, statistico-quantitativo, storico informatico-gestionale fiscale-finanziario.

Il Corso consente, inoltre, ai laureati di acquisire le seguenti competenze: - attività di pianificazione, realizzazione e valutazione delle politiche pubbliche; - assunzione di decisioni amministrative; - monitoraggio e controllo delle decisioni amministrative; - controllo di gestione nelle organizzazioni pubbliche; - analisi di dati a supporto delle decisioni e nel controllo delle organizzazioni pubbliche; - gestione amministrativa di relazioni istituzionali e rapporti contrattuali degli enti pubblici con imprese private; - gestione dei tributi con particolare riferimento all'autonomia impositiva del sistema territoriale.

(Scheda SUA CdS 2024, QUADRO A2.b; A3.a; A3.b).

I laureati magistrali in STAP devono conseguire autonomia di giudizio e padronanza delle tecniche di gestione che consenta loro di svolgere le attività professionali con piena padronanza delle discipline, pur diversificate, approfondite, in modo da mettere a frutto le conoscenze interdisciplinari esprimendo giudizi e valutazioni nei settori di competenza anche attraverso l'esercizio della capacità di acquisire nuove conoscenze integrando quelle possedute. Le verifiche dell'apprendimento, intermedie e finali, terranno in particolare considerazione l'acquisizione di tale autonomia in relazione all'avanzamento degli studi.

Sono previste ulteriori attività formative integrative quali: - attività orientate alla conoscenza e alla comprensione di abilità tecniche trasversali e interdisciplinari; - esperienze formative utili a rafforzare le conoscenze acquisite attraverso la frequenza dei corsi e consolidarne la capacità di comprensione; - attività formative laboratoriali linguistiche con previsione di percorsi formativi professionalizzanti; - conferenze, seminari e altre attività di laboratorio interdisciplinari che arricchiscano e completino il percorso di studi; - attività di tirocini e stage che prevedano l'interazione continua con le aziende e gli enti del settore privato e pubblico, che consentano di finalizzare le conoscenze acquisite agli sbocchi professionali (Scheda SUA CdS 2024, QUADRO A 4 e QUADRO A4.d).

In linea con il Piano strategico d'Ateneo che, alla luce delle novità introdotte da AVA3, prevede tra i suoi obiettivi la promozione della formazione a distanza e l'aumento dell'efficacia della didattica, il passaggio alla modalità di insegnamento "prevalentemente a distanza" costituisce la scelta privilegiata in rapporto alle esigenze di apprendimento di una parte consistente della platea studentesca (studenti lavoratori) che, per ragioni logistiche e/o

professionali, si trova impossibilitata a frequentare regolarmente le lezioni in aula. Inoltre, essa rappresenta uno strumento che consente anche a potenziali studenti non residenti in Campania di fruire più agevolmente dell'attività didattica. La possibilità di seguire il corso *online* in maniera continuativa, di condividere con docenti e colleghi i materiali di studio mediante piattaforma e di usufruire del supporto, da remoto e in presenza, di *tutor* per ciascun insegnamento rappresentano, oggi, i più proficui strumenti didattici messi a disposizione di queste categorie di studenti. **Si tratta di una conclusione confermata anche dai risultati formativi ottenuti dai numerosi aderenti al “protocollo PA 110 e lode” attualmente iscritti al Corso in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche. L'adozione di una modalità didattica “prevalentemente a distanza” o a distanza non preclude allo studente né di arricchire il proprio bagaglio culturale e formativo tramite esperienze di stage o tirocinio né di accedere ai corsi di studi superiori frequentando programmi di dottorato o master.**

Link: <http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecniche-delleamministrazioni-pubbliche>

Oltre all'adozione di una metodologia didattica “prevalentemente a distanza”, il CdS offre la possibilità di stabilire percorsi flessibili per gli studenti lavoratori. Come già osservato, [D.CDS.2.a, SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito), azione correttiva n. 2, Adesione al protocollo P.A. 110 e lode e predisposizione di percorsi flessibili per gli studenti lavoratori attraverso la predisposizione di specifiche attività didattiche integrative corredate dalla messa a disposizione di materiale didattico accessorio al programma di studio], a norma del Regolamento per lo svolgimento delle attività didattiche integrative per studenti-lavoratori, approvato dal CdD il 25 marzo 2021, sono state stipulate convenzioni con associazioni impegnate nella formazione di studenti-lavoratori. In particolare, **sono stati attivati i progetti di formazione UNILIF e UNILAB, che trovano attuazione anche con riferimento ai percorsi didattici del presente CdS.** Sono state redatte specifiche Linee-guida per l'erogazione delle attività didattiche indirizzate agli studenti-lavoratori iscritti a tali progetti.

Tale offerta - disciplinata da apposito regolamento, presente sul sito istituzionale - si sostanzia nel predisporre specifiche attività didattiche integrative corredate dalla messa a disposizione di materiale didattico accessorio al programma di studio; nell'offrire attività didattiche di supporto per ciascun insegnamento inserito nel piano di studio dello studente; nell'individuare sedute d'esame (di profitto e/o di laurea) specificamente dedicate. (<https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/didattica/2-non-categorizzato/356-studentilavoratori>).

Nell'ambito del già menzionato servizio di Orientamento e Tutorato offerto dalla Commissione Orientamento viene svolta l'attività di tutorato di sostegno per gli studenti del CdS volta a supportare gli studenti durante il loro percorso formativo per ogni problematica attinente alla didattica, agli esami, alla individuazione degli insegnamenti a scelta, fino alla discussione della tesi di laurea.

L'organizzazione didattica del CdS presta particolare attenzione ai bisogni formativi degli studenti che presentino esigenze specifiche. Presso l'Ateneo è attivo il C.I.D., Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). A questi studenti è riservato un servizio di tutorato specializzato. Il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, in attuazione della normativa vigente, al fine di offrire alle studentesse e agli studenti disabili o con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) offre un servizio integrato di accoglienza, assistenza e inserimento all'interno del mondo universitario. Lo sportello assicura assistenza, orientamento e supporto durante tutto il percorso di studi, predisponendo forme di tutorato didattico (aiuto e assistenza per lo svolgimento di prove d'esame di

tipo pratico o scritto; attuazione di prove d'esame individualizzate, laddove necessarie). Agli studenti con disabilità è dedicato uno specifico servizio di tutorato. Gli studenti con disabilità sono affiancati da *tutor* specializzati, che li assistono durante il corso della preparazione dell'esame fino al sostenimento dello stesso. I *tutor* consegnano il materiale didattico preparato dal docente e aiutano lo studente nella comprensione dello stesso a seconda delle problematiche esistenti. Per il servizio di Tutorato di Dipartimento viene pubblicato annualmente un bando per i *tutor* da nominare, che sono selezionati in base ai titoli presentati e a un colloquio attitudinale. **Referente per la Disabilità è la Prof.ssa Clara Mariconda.**

Nell'Ateneo è, inoltre, attivo il SAPS (Servizio di Aiuto Psicologico agli Studenti). Il Servizio, attivo presso il Dipartimento di Psicologia, mette a disposizione di tutti gli studenti consultazioni psicologiche gratuite, nell'intento di fornire agli utenti uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale, che possono presentarsi nella realizzazione degli studi universitari.

L'Ateneo mette regolarmente a disposizione borse di studio per gli studenti immatricolati, gli studenti meritevoli e quelli appartenenti a nuclei familiari con più iscritti ad uno dei corsi di laurea previsti nella propria offerta formativa. (Scheda SUA CdS 2024, QUADRO B5).

Link <https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/borse-di-studio2>

Per quanto riguarda gli studenti con figli, è presente l'Asilo Nido Aziendale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", che insiste nella medesima struttura che ospita il Dipartimento di Scienze Politiche.

(Scheda SUA CdS 2024, QUADRO B5)

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA CdS 2024

Riferimento: QUADRO D3

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_STAP_2024.pdf

Titolo: Relazione annuale e Monitoraggio Operativo da parte della CPDS, 2023

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/relazioni_com_paritetic/a/STAP_Relazione_annuale_2023.pdf

Titolo: Commento alla SMA 2023, Gruppo B e Gruppo E

Documenti a supporto:

Verbale CdS del 12 marzo 2024

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Tra i principali obiettivi dell'Ateneo vi è quello di incentivare e promuovere i rapporti con Università straniere per facilitare la mobilità dei suoi studenti.

Per consentire a studenti e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o programmi di ricerca nelle più rinomate università europee e internazionali, sono stati sottoscritti, negli ultimi anni, accordi con istituzioni e atenei di tutto il mondo. Un'attenzione particolare è riservata al Programma Erasmus+ alla cui implementazione è preposto l'Ufficio Internazionalizzazione dell'Ateneo che cura le procedure amministrative relative alla selezione degli studenti e laureati da ammettere ai programmi di mobilità. **Con cadenza annuale viene svolta una giornata di formazione volta ad illustrare agli studenti (lavoratori e non) le opportunità messe a disposizione dal Corso di studi.** Il programma consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio (da 1 a 10 mesi) presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei Paesi partecipanti, offrendo l'opportunità di seguire corsi, usufruire delle strutture universitarie e approfondire la conoscenza di una lingua straniera. Al programma si accede tramite una selezione che si conclude con la predisposizione di una graduatoria utile per la scelta delle destinazioni estere disponibili. In seguito a tale esperienza, è possibile ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti nelle Università ospitanti, senza versare tasse di iscrizione ulteriori alle già assolate in Italia. Nell'ambito del Programma Erasmus+ il Dipartimento di Scienze Politiche ha attivato accordi con diverse Università per lo scambio di studenti universitari dei corsi triennali e magistrali. Il Delegato di Dipartimento è la Prof.ssa Elvira Falivene. È stato nominato anche un delegato di CdS nella persona della Prof.ssa Mara Zinzi.

Tra le iniziative dipartimentali cui aderiscono tutti i CdS, occorre ricordare le giornate di orientamento Erasmus organizzate in sede dai Delegati Erasmus in collaborazione con i Presidenti dei CdS che vedono la presenza di studenti che hanno già fatto esperienza all'estero e che portano le proprie testimonianze ai colleghi, al fine di promuovere la partecipazione ai bandi.

Le riunioni del Gruppo AQ e le riunioni del CdS attestano il regolare impegno del CdS nell'incoraggiare gli studenti, per il tramite dei Rappresentanti degli studenti, a partecipare al Bando Erasmus+.

Come emerge dalla Relazione annuale ed il Monitoraggio Operativo da parte della CPDS 2023, tuttavia, vi sono severe criticità relative all'internazionalizzazione (Scheda SUA CdS 2024, Quadro D3). Gli Indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12) continuano, invero, a mostrare una totale insufficienza e distanza rispetto agli altri CdS, sia su base regionale che nazionale. Il dato è largamente comprensibile alla luce del fatto che la maggioranza degli studenti iscritti svolgono già attività lavorativa ed hanno un'età (e, pertanto, una situazione personale e professionale) ben diversa rispetto a quella degli studenti che si iscrivono all'Università dopo il diploma.

Tra le azioni correttive intraprese negli anni si annoverano la **modifica del regolamento didattico intesa ad attribuire punti *bonus* in sede di seduta di laurea per gli studenti che hanno intrapreso il periodo Erasmus e la nomina di un responsabile di CdS per la promozione dell'internazionalizzazione con la funzione di attivarsi presso gli uffici internazionalizzazione per organizzare attività di Erasmus *online* o soggiorni di durata inferiore a quelli riservati agli studenti non lavoratori.** (verbale CdS del 12 marzo 2024). Tali azioni, tuttavia, non risultano aver sortito effetti tangibili. Ulteriore azione prevista in tal senso è stata quella di prevedere la frequenza di un periodo Erasmus quale possibile elemento di valutazione in relazione ai percorsi di inserimento professionale di cui alla convezione promossa *ex l. n. 74 del 2023*. La ricaduta di tale azione sarà monitorata nel tempo in virtù dell'aumento del numero di studenti che aderirà al programma Erasmus.

(Commento alla SMA 2023, Gruppo B e Gruppo E).

Criticità/Aree di miglioramento

Quanto ai risultati insoddisfacenti dell'internazionalizzazione, imputabili, in gran parte, a fattori riferibili alle caratteristiche della platea studentesca, si ritiene utile rafforzare l'attività di promozione del CdS presso gli studenti "ordinari" delle triennali, più propensi a trascorrere un periodo di studio all'estero. Tale iniziativa si è già avviata ad opera tanto del responsabile Erasmus tanto del Presidente ma dovrà, evidentemente, essere implementata.

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Scheda SUA Cd 2024

Riferimento: quadro A5. b

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/sua/2024_corrette/SUA_STAP_2024.pdf

Documenti a supporto:

Verbale CdS del 4 luglio 2024

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
- 2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
- 3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
- 4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il Cds definisce chiaramente e dettagliatamente le modalità di svolgimento delle verifiche relative ai singoli insegnamenti. Sul sito del Dipartimento sono pubblicate le schede di ciascun insegnamento, nelle quali sono descritti gli obiettivi formativi attesi nonché i criteri di valutazione adottati per la formulazione del giudizio finale della verifica. Dai monitoraggi effettuati dal Gruppo AQ, emerge che non tutte le schede degli insegnamenti riportano in modo

chiaro l'indicazione relativa allo svolgimento di prove intermedie e/o in itinere. Per cui, occorre proseguire nell'opera di sensibilizzazione del corpo docente su quest'aspetto.

Le date di svolgimento degli esami di profitto sono indicate nel calendario didattico approvato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicate sul sito del Dipartimento, al link <http://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/sedute-d-esame>. Al fine di facilitare l'organizzazione degli studenti iscritti al corso, le date d'esame sono fissate con anticipo pari a 15 mesi. Il Presidente del Cds sollecita il personale tecnico amministrativo del Dipartimento ad invitare i docenti a comunicare tempestivamente, all'inizio dell'a.a., le date delle prove di verifica. Le date così fissate e pubblicate non possono essere modificate. In particolare, **il Presidente invita tutti i colleghi ad attenersi scrupolosamente alle date d'esame inserite in calendario** (ad esempio, verbale CdS del 4 luglio 2024).

Il CdS assicura, dunque, la programmazione anticipata dei giorni e degli orari delle verifiche dell'apprendimento, consentendo così, agli studenti la organizzazione dello studio ed evitando accuratamente sovrapposizioni.

Il Presidente del CdS, il Gruppo di Gestione AQ e i docenti *tutor* monitorano i risultati delle verifiche di apprendimento al fine di rilevare l'efficacia dei metodi didattici e di verifica della preparazione e valutare, altresì, eventuali profili di miglioramento.

La prova finale consiste nella trattazione e nell'approfondimento di un argomento scelto all'interno del percorso formativo. Come previsto nella Scheda SUA CdS 2024, quadro A5. b, la Commissione assegna un punteggio in funzione della capacità di iniziativa e di elaborazione concettuale dello studente tenendo conto dell'impiego dei metodi di analisi e di sintesi appresi nell'intero corso degli studi universitari, dell'originalità del lavoro svolto, nonché della capacità espositiva e della chiarezza della presentazione.

Il conseguimento della Laurea Magistrale è disciplinato dal Regolamento didattico, pubblicato sul sito del Dipartimento. **Le modalità di svolgimento della prova finale sono pubblicate sul sito del Dipartimento.**

Criticità/Aree di miglioramento

Prestare maggiore attenzione nei *Syllabus* in relazione alla specificazione di eventuali verifiche intermedie.

Si prosegue nelle azioni intraprese.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.1.3 Miglioramento rilevazione dati relativi al monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante le ripetute sollecitazioni rivolte dal Presidente del CDS e dai docenti agli studenti laureati, il numero di schede ALMALAUREA compilate resta non sempre adeguato.
Azioni intraprendere da	Necessità di incentivare la compilazione delle schede al fine di migliorare la rilevazione dei dati relativi alla occupazione dei laureati in STAP. Verrà redatto una lettera di impegno da far sottoscrivere in sede di consegna della tesi di laurea.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.2.4.1 Potenziamento dell'internazionalizzazione.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sono emersi risultati insoddisfacenti dell'internazionalizzazione, imputabili, in gran parte, a fattori riferibili alle caratteristiche della platea studentesca costituita per lo più da studenti lavoratori di età ben più elevata rispetto a quella media degli iscritti ad una laurea magistrale
Azioni intraprendere da	Al fine di potenziare l'internazionalizzazione, si ritiene utile rafforzare l'attività di promozione del CdS presso gli studenti "ordinari" delle triennali, più propensi a trascorrere un periodo di studio all'estero.
Indicatore/i di riferimento	Relazione annuale e Monitoraggio Operativo da parte della CPDS 2023; Commento alla SMA 2023, Gruppi B ed E
Responsabilità	Presidente del CdS, responsabile Erasmus, Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	A.A. 2025/2026

D.CDS.2.6 Interazione didattica valutazione formativa CdS integralmente prevalentemente a distanza	eD.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
--	---

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

Fonti documentali

Verbale CdS 22 settembre 2022

Verbale CdS 26 gennaio 2024

Verbale CdS 23 luglio 2024

Verbale CdS 16 settembre 2024

Verbale CdS 30 ottobre 2024

Azioni intraprese	<p>Il CdS di STAP ha definito le linee guida relative alle modalità di organizzazione e di gestione dell'interazione didattica <i>on line</i> già a partire dal settembre 2022 in occasione del passaggio alla modalità didattica "mista" (B). Già in tale occasione, infatti, furono stabilite le modalità di gestione dell'attività in teledidattica a vantaggio degli iscritti al programma PA 110 e Lode. Esse hanno rappresentato un utile banco di prova, successivamente sviluppato in occasione del passaggio alla modalità didattica "prevalentemente a distanza" (C). L'impiego dei più moderni strumenti didattici, supportati da una attività di assistenza, sia <i>on line</i> che in presenza da parte dei docenti, è volto a realizzare le peculiari esigenze dei discenti, in larga parte lavoratori e non residenti a Caserta. In particolare, Il CdS ha stabilito che il 50% di ogni insegnamento sia tenuto, avvalendosi della piattaforma Microsoft Teams, in modalità sincrona; che il successivo 40% sia erogato <i>on line</i> in modalità asincrona; che, infine, il restante 10% sia svolto in presenza. Le lezioni registrate, corredate dal materiale didattico predisposto da ciascun docente, sono messe a disposizione degli studenti nella stanza Teams dedicata al singolo insegnamento (Verbale CdS del 23 luglio 2024, punto 1).</p>
--------------------------	--

	<p>Il CdS effettua il costante monitoraggio del rispetto delle linee guida relative all'erogazione della didattica a distanza (Verbale CdS del 30 ottobre 2024, punto 2).</p> <p>L'erogazione della teledidattica dovrà essere aggiornata in base a quanto prescritto dal d.m. 1835 del 2024, in particolare per quanto attiene alla nomina di <i>tutor</i> per ciascun insegnamento del CdS. Si prevede che tale nomina avrà luogo per il prossimo anno accademico.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azioni realizzate e tuttora in corso. Particolare attenzione dovrà essere posta sull'implementazione del d.m. 1835.
Criticità	Mancata nomina dei <i>tutor</i> per ciascun insegnamento.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Azioni intraprese	<p>Il Cds ha implementato strategie efficaci per garantire un'interazione didattica di qualità e una valutazione formativa adeguata, utilizzando tecnologie e metodologie che sostituiscono efficacemente l'apprendimento in presenza. In particolare, è stato stabilito che ciascun docente fissi un incontro settimanale in presenza volto all'approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni. Inoltre, dal prossimo anno accademico, si procederà alla nomina di <i>tutor</i> per ogni insegnamento del CdS che affianchino gli studenti nel percorso formativo e favoriscano l'apprendimento anche in assenza di interazione fisica con il docente.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azioni realizzate e tuttora in corso. Particolare attenzione dovrà essere posta sull'implementazione del d.m. 1835, relativamente alla nomina dei <i>tutor</i> .
Criticità	Al momento i <i>tutor</i> per ciascun insegnamento non sono stati ancora nominati.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS. 3.2 di	Dotazione	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
personale , strutture e servizi di supporto alla didattica		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
		D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
		D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2019 evidenziò, in base ai dati riportati nella scheda di monitoraggio del CdS riferiti al triennio accademico 2014/16, una momentanea flessione nella percentuale di docenti di riferimento appartenenti a SSD caratterizzanti, segnalando comunque, anche grazie all'attivazione nell'A.A. 2017/18 di un nuovo insegnamento, che il numero di docenti incardinati nel CdS fosse più che sufficiente a sostenere le esigenze del Corso.

Con riferimento a tale aspetto, secondo quanto emerge dalla lettura degli indicatori SMA 2024 (in particolare, indicatore iC08 - percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), sebbene la percentuale dei docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio appaia più che sufficiente a sostenere le esigenze del Corso, si osserva comunque un miglioramento della percentuale. In particolare, emerge dalla SMA 2024 che la percentuale di riferimento per il 2023 è in aumento (66,7%) rispetto a quella dell'anno 2022 (57,1%) sebbene la prima sia inferiore rispetto alle percentuali registrate negli anni precedenti (85,7% nel 2019; 83,3% nel 2020; 83,3% nel 2021).

Sotto il profilo della qualificazione, i docenti e le figure specialistiche appaiono adeguati a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del Corso di Studio, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

In merito alla adeguatezza dei tutor rispetto alle esigenze didattiche del Corso di Studio occorre dare atto che, rispetto al periodo di riferimento del precedente Rapporto di Riesame Ciclico, il Corso di Studio, a partire dal 2019, ha progressivamente incrementato i servizi di orientamento e tutorato rivolti agli studenti, programmando le attività sulla base di un calendario di incontri al fine di realizzare un'attività di supporto specifica. Tali azioni sono proseguite nel periodo di riferimento del presente rapporto e il Corso di Studio ha promosso uno specifico servizio di tutorato coerentemente al passaggio alla modalità di erogazione prevalentemente a distanza. Rispetto a tale profilo si segnala comunque, come area di miglioramento, la opportunità di attendere le linee guida di Ateneo per il successivo adeguamento del servizio offerto. Tale profilo dovrà essere oggetto di specifica attenzione nel prossimo futuro, in ragione di quanto stabilito dal d.m. 1835 del 2024 e dal relativo allegato.

Sotto il profilo della valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti nell'assegnazione di questi ultimi, si conferma quanto già emerso nel Rapporto di riesame ciclico 2019 in merito all'impegno dei docenti in attività di ricerca su argomenti centrali del progetto culturale e scientifico sul quale è costruito il Corso di Studio.

Per quanto attiene all'attività di formazione e aggiornamento dei docenti e dei tutor per lo svolgimento della didattica *online* e alle iniziative di sostegno allo sviluppo e all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, rispetto al precedente Rapporto di riesame ciclico, occorre rilevare che il passaggio alla modalità didattica "prevalentemente a distanza" ha indirizzato il CdS a

programmare e promuovere iniziative volte a perfezionare le competenze e le tecniche di didattica in favore dei docenti. Al riguardo, tra le azioni migliorative intraprese si segnala che il Corso di Studio ha stabilito di avviare un corso di formazione relativo alle tecniche di didattica a distanza per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti.

Con riferimento alla adeguatezza delle strutture, delle attrezzature e delle risorse a sostegno della didattica, il Rapporto di riesame ciclico del 2019 evidenziava alcune carenze di tipo strutturale in relazione agli spazi dedicati alla didattica frontale, alle aule studio e ai punti di ristoro. Sul punto, tra le azioni da intraprendere, il precedente Rapporto stabiliva di svolgere un'azione di stimolo e di controllo rispetto alla verifica della realizzazione di alcuni spazi di studio e di aule, precisando che tali attività non rientrassero completamente nella sfera delle competenze del Corso di Studio. **Sotto questo profilo e con specifico riferimento al CdS di STAP, occorre sottolineare che il passaggio all'erogazione della didattica "in modalità prevalentemente a distanza" ha contribuito in modo significativo a risolvere tali criticità,** tenuto anche conto della circostanza che le aule in precedenza utilizzate per l'erogazione in presenza delle lezioni di STAP possono essere utilizzate come aule studio.

Si conferma, infine, rispetto al precedente Rapporto di riesame ciclico, la adeguatezza del sostegno fornito dal personale tecnico amministrativo al Corso di Studio. Tanto appare confermato dalle valutazioni SISVALIDAT *in parte qua*.

Azione Correttiva n. 1	Attività per la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative.
Azioni intraprese	In considerazione del progressivo passaggio dall'attività didattica di tipologia B (modalità mista) alla tipologia C (in prevalenza online), il Consiglio del Corso di Studio (cfr. Verbale CdS 24 febbraio 2023) ha evidenziato l'opportunità di organizzare corsi utili a perfezionare le tecniche di didattica <i>online</i> a vantaggio dei docenti. A tal fine, il Consiglio (cfr. Verbale CdS 31 marzo 2023) ha stabilito di avviare un corso di formazione relativo alle tecniche di didattica a distanza al fine di sviluppare le competenze digitali dei docenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è attualmente in corso e, anche di recente (cfr. Verbale CdS 30 ottobre 2024), il CdS ha stimolato la partecipazione dei docenti ai seminari organizzati dall'Ateneo sulla docimologia e sulla qualità della didattica e ha programmato di trasmettere delle linee guida ad uso interno sull'attività didattica <i>online</i> al fine di allineare gli insegnamenti erogati nel CCdS con quanto stabilito dall'ANVUR.

Azione Correttiva n. 2	Attività per la promozione dell'adeguatezza quantitativa e qualitativa dei <i>tutor</i> rispetto alle esigenze didattiche.
Azioni intraprese	In considerazione del progressivo passaggio all'attività didattica <i>online</i> , il

	<p>Corso di Studio (cfr. Verbale CdS 31 marzo 2023) ha stabilito di procedere alla pubblicazione di bandi di tutorato finalizzati all'assunzione di figure per il tutoraggio disciplinare dei discenti a distanza. In aggiunta (cfr. Verbale CdS 28 giugno 2023), è stato previsto un servizio di tutorato rivolto ai discenti da parte di ciascun docente, con cadenza settimanale, per eventuali chiarimenti o spiegazioni ulteriori <i>in itinere</i>. È stata inoltre confermata l'apertura dello sportello di orientamento con cadenza mensile (e possibilità di un confronto sulla piattaforma TEAMS a richiesta) e la pubblicazione del calendario all'inizio dell'anno accademico.</p> <p>È inoltre previsto da apposita convenzione di Dipartimento, su base semestrale, l'incontro del Presidente del CdS STAP (Prof. Deplano) con i rappresentanti degli studenti-lavoratori per le associazioni UNILIF e UNILAB.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>L'azione è attualmente in corso d'esecuzione e dovrà essere proseguita attraverso il futuro adeguamento alle linee guida di cui al d.m. 1835 del 2024.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS. 3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

1. Scheda Monitoraggio Annuale 2024
2. Verbali del Consiglio di Corso di Studio
3. Verbali Commissione orientamento e tutorato
4. Verbali Gruppo AQ

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda Monitoraggio Annuale 2024 e commento**
Breve Descrizione: Esigenze didattiche; qualità della ricerca; rapporto docenti/studenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC08, iC09, iC05
Upload / Link del documento:
https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_STAP_2024.pdf
- Titolo: **Verbali del Consiglio di Corso di Studio**
Breve Descrizione: Dettaglio verbali nella parte descritta
Upload / Link del documento: Sharepoint
- Titolo: **Verbali Commissione orientamento e tutorato**
Breve Descrizione: Dettaglio verbali nella parte descrittiva
Upload / Link del documento: Sharepoint; <https://www.jeanmonnet.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecniche-delle-amministrazioni-pubbliche/10-didattica/354-commissione-orientamento-e-tutorato-stap>.
- Titolo: **Verbali Gruppo AQ**
Breve Descrizione: Dettaglio verbali nella parte descrittiva
Upload / Link del documento: Sharepoint

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/ Struttura di raccordo/ Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Dalla lettura degli **indicatori SMA 2024** (in particolare, indicatore iC08 - percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), **emerge un miglioramento per l'anno 2023, rispetto all'anno 2022, della percentuale dei docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio.** Tuttavia, occorre segnalare, come aspetto critico, che tale percentuale risulta comunque inferiore a quella registrata negli anni precedenti al 2022. In particolare, si ricava dalla SMA 2024 che la percentuale di riferimento per il 2023 è in aumento (66,7%) rispetto a quella dell'anno 2022 (57,1%) sebbene entrambe risultino inferiori rispetto alle percentuali registrate negli anni precedenti (85,7% nel 2019; 83,3% nel 2020; 83,3% nel 2021).

Sotto il profilo della qualificazione, i docenti e le figure specialistiche appaiono adeguati a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del Corso di Studio, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Ciò anche in considerazione dei valori registrati per l'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09) negli anni 2021, 2022 e 2023, pari a 0.9, che risultano e si confermano stabilmente superiori al valore di riferimento, pari a 0.8.

In aggiunta, **con riferimento all'indicatore iC05 della SMA 2024**, relativo al rapporto tra gli studenti e i docenti, si segnala, per il 2023, una lieve variazione percentuale in diminuzione rispetto al 2022 (9,3% nel 2022 e 7,8% nel 2023). In ogni caso, **la percentuale registrata per il 2023 è comunque superiore rispetto alla media dell'area geografica per gli Atenei non telematici e rispetto alla media degli**

Atenei non telematici.

In merito alla adeguatezza dei tutor rispetto alle esigenze didattiche del Corso di Studio, si segnala che, a partire dal 2019, è stata istituita una Commissione Orientamento e Tutorato che svolge attività di sportello con cadenza mensile durante la quale fornisce servizi di informazione agli studenti che vogliono iscriversi al Corso. È stato predisposto un questionario da somministrare a coloro che usufruiscono del servizio. Al fine di assicurare programmazione delle attività, a partire dal 2019 (cfr. Verbale Commissione orientamento e tutorato del 10 luglio 2019, Verbale CdS 22 ottobre 2019), è stato fissato un calendario di incontri nel corso dei quali realizzare un'attività *tailored* di supporto in ingresso, *in itinere* e in uscita.

Occorre poi segnalare che (cfr. Verbale CdS 31 marzo 2023) il CdS, a seguito del passaggio alla modalità prevalentemente a distanza, ha stabilito di procedere alla pubblicazione di bandi di tutorato finalizzati all'assunzione di figure per il tutoraggio disciplinare dei discenti a distanza. Nei mesi successivi al passaggio del CdS alla modalità didattica a distanza (cfr. Verbale CdS 28 giugno 2023), è stato previsto un servizio di tutorato rivolto ai discenti da parte di ciascun docente, con cadenza settimanale, per eventuali chiarimenti o spiegazioni ulteriori in itinere. È stata inoltre confermata l'apertura dello sportello di orientamento con cadenza mensile (e possibilità di un confronto sulla piattaforma TEAMS a richiesta) e la pubblicazione del calendario all'inizio dell'anno accademico.

Al riguardo, tali azioni, che risultano in linea con i contenuti culturali e scientifici del corso, delle modalità di erogazione e della organizzazione didattica, sono state intraprese dal Corso di Studio in attesa delle linee guida dell'Ateneo su tali aspetti (d.m. 1835 del 2024).

Per quanto riguarda la valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti nell'assegnazione di questi ultimi, si può rilevare che tale legame viene generalmente accertato in sede di affidamento dell'insegnamento e, rispetto a quanto espresso nel RRC 2019, si conferma che non appaiono esservi dubbi sul fatto che i docenti siano impegnati in attività di ricerca su argomenti centrali del progetto culturale e scientifico sul quale è costruito il CdS. Tale considerazione è confermata anche dall'indicatore presente nella SMA 2024 (iC09, relativo alla qualità della ricerca del CdS) che colloca il corpo docenti di STAP al di sopra del valore soglia nazionale, a riprova di una significativa attenzione al profilo dell'aggiornamento scientifico.

In merito all'attività di formazione e aggiornamento dei docenti e dei *tutor* per lo svolgimento della didattica *on line* e alle iniziative di sostegno allo sviluppo e all'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, si segnala che il CdS ha programmato e promosso una serie di iniziative per favorire il progressivo passaggio all'attività didattica *online*. Tra le iniziative promosse è possibile menzionare la adozione di un *Vademecum*, messo a disposizione di tutti i docenti, mediante il quale il CdS ha promosso (cfr. Verbale CdS 22 settembre 2022), incentivato ed illustrato dettagliatamente le modalità didattiche da adottare a favore degli studenti iscritti al Protocollo P.A. 110 e Lode. In aggiunta, nel progressivo passaggio dall'attività didattica di tipologia B (modalità mista) a tipologia C (online), (cfr. Verbale CdS 24 febbraio 2023), il Consiglio ha evidenziato l'opportunità di organizzare corsi utili a perfezionare le tecniche di didattica *online* a vantaggio dei docenti. A tal fine, il CdS (cfr. Verbale CdS 31 marzo 2023) ha stabilito di avviare un corso di formazione relativo alle tecniche di didattica a distanza al fine di sviluppare le competenze digitali dei docenti. In aggiunta, il CdS ha stimolato la partecipazione dei docenti ai seminari organizzati dall'Ateneo sulla docimologia e sulla qualità della didattica e ha programmato di trasmettere delle linee guida ad uso interno sull'attività didattica online al fine di allineare gli insegnamenti erogati nel CCdA con quanto stabilito dall'ANVUR (cfr. Verbale CdS 30 ottobre 2024). Tale adempimento risulta ancora più utile e necessario in seguito all'emanazione del d.m. 1835 del 2024 relativo ai corsi di laurea erogati in teledidattica. Nel commento 2024 alla SMA 2023 si rileva che il CCdS

ha organizzato ulteriori corsi di formazione per i propri docenti al fine di consentire un affinamento delle metodologie didattiche “a distanza”. Prossimo obiettivo del corso sarà confrontarsi con il “nuovo” indicatore (iC20) che richiede l’attivazione di specifici percorsi di tutorato a vantaggio degli studenti “a distanza”. Tenuto conto del d.m. 1835 del 2024 occorrerà, per il futuro, precisare il numero, la tipologia e le competenze dei *tutor* e, inoltre, definire le modalità di selezione di tali professionalità.

Criticità/Aree di miglioramento

Ferma restando l’adeguatezza dei docenti a sostenere le esigenze didattiche del Corso di Studio sotto il profilo della qualificazione, si segnala, come criticità, la percentuale registrata nel 2023 (SMA 2024, indicatore iC08) dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento. Appare utile, in un’ottica di miglioramento, promuovere azioni volte a incentivare l’aumento del valore percentuale – comunque in crescita rispetto al 2022 – in modo da stabilizzare i valori percentuali già registrati negli anni 2019, 2020 e 2021, in linea con la media degli atenei non telematici dell’area geografica di riferimento e con la media degli atenei non telematici. Considerato il passaggio del Corso di Studio alla didattica *on line* nel periodo di riferimento del presente Rapporto, al fine di promuovere l’adeguatezza quantitativa e qualitativa dei *tutor* rispetto alle esigenze didattiche, appare utile che il CdS continui a promuovere le iniziative già intraprese nell’attesa delle linee guida dell’Ateneo. Tale area di miglioramento appare in linea con il prossimo obiettivo del corso – evidenziato nel commento 2024 alla SMA 2023 – di confrontarsi con il “nuovo” indicatore (iC20) che richiede l’attivazione di specifici percorsi di tutorato a vantaggio degli studenti “a distanza”. Con riferimento all’attività di formazione e di aggiornamento dei docenti e dei *tutor* per lo svolgimento della didattica *online*, nella prospettiva di un costante miglioramento delle performance del corso, appare utile che i docenti e i *tutor* partecipino a corsi di formazione/aggiornamento sull’utilizzo a fini didattici delle tecnologie in rete per garantire la qualità e l’innovazione delle attività formative. Risulta non più prorogabile, inoltre, la nomina di tutor che affianchino i titolari degli insegnamenti.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS. 3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

1. Scheda Monitoraggio Annuale 2021 e commento
2. Scheda Monitoraggio Annuale 2024
3. Verbali del Consiglio di Corso di Studio
4. Valutazioni delle opinioni degli studenti 2023/2024
5. Verbali Gruppo AQ

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda Monitoraggio Annuale 2021 e commento**

Breve Descrizione: Esigenze didattiche; qualità della ricerca; rapporto docenti/studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.jeanmonnet.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_STAP_21.pdf

- Titolo: **Scheda Monitoraggio Annuale 2024 e commento**

Breve Descrizione: Esigenze didattiche; qualità della ricerca; rapporto docenti/studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC08, iC09, iC05

Upload / Link del documento:

https://www.scienzepolitiche.unicampania.it/images/Assicurazione_qual/riesami/SMA_STAP_2024.pdf

- Titolo: **Verbali del Consiglio di Corso di Studio**

Breve Descrizione: Dettaglio verbali nella parte descritta

Upload / Link del documento: Sharepoint

- Titolo: **Valutazioni delle opinioni degli studenti 2023/2024**

Breve Descrizione: indicatore D12; D13; D14; D15.

Upload / Link del documento: <https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2023/T-0/S-10021/Z-1423/CDL-10342/BERSAGLIO>

- Titolo: **Verbali Gruppo AQ**

Breve Descrizione: Dettaglio verbali nella parte descrittiva

Upload / Link del documento: Sharepoint

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
- 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*
- 5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
- 6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Con riferimento alle strutture, alle attrezzature e alle risorse di sostegno alla didattica, fermo restando il giudizio di complessiva adeguatezza dei servizi, **il precedente Rapporto di Riesame Ciclico evidenziava alcune carenze di tipo strutturale per gli spazi dedicati alla didattica frontale, alle aule studio e ai punti di ristoro.**

Al riguardo, occorre sottolineare che **il passaggio all'erogazione della didattica in modalità prevalentemente a distanza ha contribuito in modo significativo a risolvere tali criticità**, tenuto anche conto della circostanza che le aule prima utilizzate per l'erogazione in presenza delle lezioni di STAP possono essere utilizzate come aule studio (cfr. Resoconto della Riunione del gruppo AQ del 9 maggio 2023 e Verbale Cds del 19 maggio 2023).

In aggiunta, nel 2020 (cfr. Verbale gruppo AQ del 29 novembre 2021; commento alla SMA annuale del 2021) è emerso che le aule, anche quelle informatiche (da tutti utilizzate), sono risultate sostanzialmente adeguate. In generale, può dirsi non negativa la valutazione dei servizi di biblioteca.

Durante l'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid-19, l'Ateneo si è dotato di strumenti per l'erogazione e la gestione della didattica *on line* (Piattaforma Microsoft Teams). In quella occasione, è stata predisposta, a cura del Settore Servizi IT, una attività di guida e *vademecum* per i docenti. Tale Piattaforma viene regolarmente utilizzata dai docenti e dagli studenti anche per l'organizzazione dei ricevimenti e delle riunioni.

Nel 2023 (cfr. Verbale CdS del 24 gennaio 2023) in merito alle attrezzature per la didattica, il gruppo AQ ha invitato il Presidente del CCdS a fare presente in Consiglio di Dipartimento che tali attrezzature non si rivelano sempre adeguate e idonee a consentire la registrazione delle lezioni, richiesta per gli studenti appartenenti al progetto "PA 110 e lode": e infatti, alcuni docenti, dovendo utilizzare a tal fine mezzi propri, hanno riscontrato problemi tecnici.

Al riguardo, nell'ottica di migliorare le strutture e le attrezzature, si rileva che **il Dipartimento ha richiesto ad alcune aziende i preventivi per dare in appalto l'incarico di ammodernare le aule con uno strumentario idoneo (cfr. Verbale Cds 7 novembre 2023).**

Dalla analisi delle Valutazioni delle opinioni degli studenti 2023/2024 è emerso che riguardo alle strutture e servizi di contesto (postazioni informatiche per le lezioni, i servizi informatici di

Ateneo, i servizi biblioteca, i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative come le esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) i valori sono tutti maggiori rispetto agli anni precedenti.

In linea generale, si conferma quanto già espresso nel Rapporto di Riesame Ciclico 2019 circa l'efficace sostegno del personale tecnico-amministrativo al Corso di Studio.

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredato da responsabilità e obiettivi, è programmato dai pertinenti organi centrali di Ateneo e di Dipartimento e si valuta coerente con le attività formative del Cds, in linea con quanto previsto nel PIAO. Il personale tecnico-amministrativo partecipa, con continuità, ad attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo.

In aggiunta, è opportuno segnalare che **il personale tecnico amministrativo (in particolare la dott.ssa Tonia Basco) collabora alle attività del Corso di Studio anche attraverso la partecipazione al gruppo AQ e al comitato di indirizzo.** Al fine di strutturare al meglio i caratteri dei profili in uscita e creare una reale corrispondenza tra offerta formativa e domanda lavorativa rispondendo alle esigenze del territorio, **il Corso di laurea in STAP ha revisionato il proprio Comitato di Indirizzo così da realizzare la consultazione periodica degli stakeholders al fine di confermare o modificare la programmazione del percorso formativo in coerenza con i profili professionali richiesti**, che possono variare nel tempo, verificando altresì gli obiettivi formativi e i risultati ottenuti.

Occorre poi segnalare che dalle Valutazioni delle opinioni degli studenti 2023 emerge che il servizio di supporto fornito dagli uffici della segreteria (indicatore D15) presenta una percentuale (8,39/10) superiore a quella delle valutazioni dell'anno accademico precedente (7.83/10) e a quella del Dipartimento (7.69/10) per lo stesso anno accademico.

Criticità/Aree di miglioramento

Si segnala l'opportunità di monitorare costantemente il funzionamento e l'adeguatezza delle strutture e le attrezzature per l'erogazione della didattica a distanza.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n./RC-202X: Attività per la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza.
Problema da risolvere Area di miglioramento	In considerazione del passaggio del Corso di studio alla didattica a distanza, si rende opportuno migliorare la formazione, l'aggiornamento e le competenze didattiche dei docenti per le attività formative a distanza. Tale adempimento dovrà risultare in linea con quanto stabilito dal d.m. 1835 del 2024.
Azioni da intraprendere	Organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti e ai tutor.

Indicatore/i di riferimento	Indicatore SMA iC08
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio di CdS, CdD, Ateneo.
Risorse necessarie	Docenti, Risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2025/2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n./RC-202X: Attivazione di specifici percorsi di tutorato a vantaggio degli studenti “a distanza”.
Problema da risolvere Area di miglioramento	In considerazione del passaggio del Corso di studio alla didattica a distanza, si rende opportuno confrontarsi con il “nuovo” indicatore (iC20) che richiede l’attivazione di specifici percorsi di tutorato a vantaggio degli studenti “a distanza”.
Azioni da intraprendere	Attivazione di specifici percorsi di tutorato a vantaggio degli studenti a distanza.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore SMA iC20
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio di CdS, CdD.
Risorse necessarie	Docenti, Tutor, Risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2025/2026

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n./RC-202X: Monitoraggio sul funzionamento e sulla adeguatezza delle strutture e delle attrezzature per l'erogazione della didattica a distanza.
Problema da risolvere Area di miglioramento	In considerazione del passaggio del Corso di studio alla didattica a distanza, ferma restando l’adeguatezza delle strutture e delle attrezzature di riferimento, si rende opportuno un costante monitoraggio circa l’effettiva adeguatezza per la didattica.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio da parte del Corso di Studio e funzione di stimolo/sollecito alla adozione di misure correttive da parte dei soggetti competenti. In particolare, il Consiglio del CdS dovrà monitorare la concreta realizzazione di queste attività, segnalando, in corso d’opera, anche sulla base dei <i>feedback</i>

	provenienti dai Rappresentanti degli studenti, eventuali criticità potenzialmente in grado di impattare sull'erogazione della didattica.
Indicatore/i di riferimento	Gli Indicatori di riferimento sono: - le Opinioni espresse dagli studenti sulla qualità della didattica (sistema Sisvaldi.it) (Domande D12-D16); - e le Rilevazioni statistiche di AlmaLaurea: Indagine sul profilo dei laureati - Giudizi sull'esperienza universitaria.
Responsabilità	Presidente del CdS, Consiglio di CdS, CdD.
Risorse necessarie	Risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno accademico 2025/2026

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2019 evidenziò le diverse azioni messe in opera per formalizzare un sistema di Assicurazione della Qualità (costituzione del Gruppo di gestione AQ, nomina del Referente per la qualità della didattica, e di un docente afferente al Cds nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti), rafforzare il dialogo con le parti sociali, migliorare l'organizzazione e la qualità della didattica (relativamente al calendario didattico ed alla durata delle lezioni) e potenziare la comunicazione istituzionale, facilitando la reperibilità delle informazioni sul Cds (riprogettazione delle pagine web).

Nel quadriennio 2020-2024 è stato consolidato il sistema di Assicurazione della Qualità ed è stato accresciuto il coinvolgimento delle parti interessate nella valutazione delle metodologie didattiche e dell'organizzazione della didattica.

Nel corso degli anni considerati, e in particolare a partire dal 2022, è cresciuta la frequenza delle riunioni del Consiglio del Cds, rendendo sistematico il confronto ed il coordinamento tra le diverse componenti (studenti, personale docente e tecnico-amministrativo) e agevolando significativamente la trasmissione di osservazioni e proposte di miglioramento.

Nei verbali del Consiglio, nei relativi allegati e nei flussi documentali, si trova evidenza di una progressiva intensificazione della collaborazione tra gli organi preposti all'Assicurazione della Qualità e l'organo che sovrintende il funzionamento del Cds. Il lavoro del gruppo AQ, in sinergia con il Presidio di Qualità d'Ateneo e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ha efficacemente indirizzato l'analisi dei problemi emersi nel periodo considerato, e/o già individuati nel precedente Riesame, e le conseguenti azioni di miglioramento del Cds.

Tra questi, si registra, in particolare a) una significativa crescita di attenzione alle opinioni degli studenti e b) una revisione organica dei metodi e dell'organizzazione didattica del Cds.

Il Rapporto di Riesame Ciclico del 2019 evidenziava alcune criticità e proponeva alcune azioni correttive:

- Intensificazione dell'attività di compilazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti;
- Realizzazione di una specifica rilevazione per gli studenti lavoratori;
- Avvio del percorso di verifica della opportunità di una ridefinizione dei percorsi formativi del CdS.

Lo stato di attuazione degli interventi prospettati è di seguito rappresentato.

Azione Correttiva n. 1	Intensificazione dell'attività di compilazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti.
Azioni intraprese	Come indicato nel precedente Rapporto di Riesame, il CdS ha inteso farsi promotore col Dipartimento della richiesta di ripristinare l'obbligatorietà della compilazione dei questionari condizionando la prenotazione degli esami di profitto alla partecipazione all'indagine sulla qualità della didattica.

	<p>Da Febbraio 2023, sono state realizzate molteplici azioni da parte del Cds:</p> <p>1) sensibilizzando i docenti e i discenti sull'opportunità di partecipare all'indagine annuale; 2) invitando i docenti a riservare tempo delle proprie lezioni per consentire agli studenti di procedere alla compilazione in aula; 3) sensibilizzando la comunità studentesca per il tramite dei rappresentanti; 4) utilizzando gli incontri semestrali – di cui all'art. 6 della Convenzione con gli studenti-lavoratori – per richiedere a questa categoria di studenti di prestare particolare attenzione all'adempimento in esame; 5) inviando una mail informativa – tramite gli uffici di Segreteria – a tutti gli studenti iscritti al CdS.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Le azioni su indicate sono state realizzate e sono tutt'ora in corso. L'efficacia di talune azioni è stata rilevata dalla Commissione Paritetica Docenti – Studenti (Relazione 2023) ed è riscontrabile nella crescita del tasso di partecipazione all'indagine. I risultati sono misurabili dall'analisi comparata dei risultati dell'indagine, reperibili sulla piattaforma <i>Sisvalidat</i> e riportati sulle pagine web del Cds, e degli indicatori relativi al numero di iscritti e avvii di carriera (di cui alla Scheda di Monitoraggio Annuale 2023).</p>

<p>Azione Correttiva n. 2</p>	<p>Realizzazione di una specifica rilevazione per gli studenti lavoratori</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Come da indicazione del precedente Rapporto di Riesame, il Cds ha inteso preparare e somministrare specifici questionari a studenti lavoratori.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>L'azione indicata è stata realizzata nel solo a.a. 2022/23. Gli esiti dell'indagine sono consultabili sulla pagina web del Cds, nella sezione relativa alle opinioni degli studenti. Considerata la non soddisfacente partecipazione degli studenti-lavoratori all'indagine, e nonostante il Consiglio abbia realizzato diverse azioni di sensibilizzazione, via rappresentanti degli studenti e rappresentanti delle Associazioni con cui sono attive convenzioni per la formazione degli studenti-lavoratori, il Consiglio ha ritenuto opportuno realizzare azioni specifiche di interlocuzione per rilevare le opinioni di questo specifico segmento di studenti. In particolare, il 29/06/2023, si è tenuta una riunione in composizione allargata della Commissione dipartimentale di coordinamento delle convenzioni per la formazione.</p> <p>La realizzazione di talune azioni è riscontrabile nei verbali del Consiglio del Cds (verbale del 24/07/2023, allegato B).</p>

<p>Azione Correttiva n. 3</p>	<p>Avvio del percorso di verifica della opportunità di una ridefinizione dei percorsi formativi del CdS.</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p>Nel precedente Rapporto di Riesame sono state individuate alcune azioni da realizzare per valutare l'opportunità di procedere ad una revisione complessiva della struttura didattica e del piano di studio proposto: a) raccolta ed analisi dei dati relativi al CdS e di contesto; b) interlocuzione continua col Comitato di indirizzo del CdS e con testimoni privilegiati rappresentativi della realtà sociale, economica e culturale del territorio di riferimento; c) audizioni di esperti esterni operanti nei settori d'interesse per</p>

	<p>i laureati del CdS; d) avvio della discussione interna al CdS per la definizione delle linee fondamentali di revisione dei percorsi curriculari del CdS; e) avvio di un confronto con l'intero Dipartimento nella prospettiva di una riprogettazione del CdS.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p>Le azioni su indicate sono state prevalentemente realizzate, nonostante le difficoltà generate dalla crisi pandemica da Covid-19, e sono ancora in corso. Le azioni sono verificabili nei verbali del Consiglio del Cds e nei relativi allegati, nei verbali del Consiglio di Dipartimento e nelle relazioni del gruppo gruppo AQ e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anni 2022-2024). I risultati sono riscontrabili nella modifica del regolamento e dell'offerta didattica del Cds.</p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2024
Breve Descrizione: Iniziative rivolte agli studenti lavoratori. Opinioni degli studenti. Opinioni dei laureati.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B5, B6 e B7
Upload / Link del documento: [SUA CDS 2024](#)
- Titolo: SUA-CdS
Breve Descrizione: Dati di ingresso, di processo e di uscita.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri C1, C2
Upload / Link del documento: [SUA CDS 2024](#)
- Titolo: RIESAME CICLICO 2019
Breve Descrizione: Monitoraggio e revisione del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione 4-ab, 4-b, 4-c
Upload / Link del documento: [RCC 2019](#)
- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Indicatori relativi al numero di iscritti e laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori ic00a; ic00d; ic00g
Upload / Link del documento: [SMA 2023](#)
- Titolo: Relazione annuale 2023 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
Breve Descrizione: Analisi questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e indagine Profilo Laureati Almalaurea
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A
Upload / Link del documento: [RELAZIONE CPDS 2023](#)
- Titolo: Regolamento del Cds

Breve Descrizione: Informazioni generali, Obiettivi formativi, Organizzazione didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 2,3,8
Upload / Link del documento: [REGOLAMENTO CDS](#)

Documenti a supporto:

- Verbali delle sedute del Consiglio del Cds: [link verbali](#) (accessibili su richiesta)
- Pagina web “Assicurazione della Qualità STAP”: [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
- 2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
- 3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
- 4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Nel periodo in esame, il Cds ha consultato sistematicamente le parti interessate nelle fasi di programmazione e di aggiornamento dei profili formativi. In particolare, **dal 2022, le sedute del Consiglio sono cresciute in frequenza e sistematicità, agevolando, conseguentemente, la componente studentesca ed il personale tecnico amministrativo nella trasmissione delle proprie osservazioni e nell'attiva partecipazione all'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento.** Il Consiglio, con il supporto degli organi del sistema AQ, analizza puntualmente le criticità ed i problemi sollevati ed individua azioni correttive. (verbali del Cds 2022-2024).

D'altro canto, **alcune difficoltà hanno interessato la consultazione degli interlocutori esterni.** Talune difficoltà si sono manifestate, in particolare, in occorrenza della crisi pandemica da Covid-19 e sono seguite sino alla costituzione di un nuovo comitato di indirizzo, nel corso del 2024, che include rappresentanti, di provenienza locale e nazionale, dell'universo istituzionale e produttivo (verbale Consiglio del Cds del 12/03/2024).

Nel corso dei primi anni del ciclo in esame, la partecipazione degli studenti all'indagine sulla valutazione della didattica ha registrato una costante tendenza di decrescita. Sulla base delle segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e delle azioni suggerite dal Gruppo AQ, sono state efficacemente messe in opera azioni utili ad accrescere il tasso di partecipazione. **Dall'anno accademico 2022/23, il Corso di Studio ha registrato un tasso di partecipazione all'indagine considerevolmente elevato rispetto alle edizioni precedenti, arricchendo in tal modo le attività di**

monitoraggio annuale delle didattiche offerte dal Cds e dei servizi ad essa connessi. Nel corso dell'ultimo biennio si registra una **significativa crescita in valori assoluti del numero di schede compilate** (167 schede nell'a.a. 2022/23 e 207 nell'a.a. 2023/24, a fronte delle 32 dell'anno 2021/22). Occorre considerare che questo risultato può solo marginalmente essere attribuito ad una crescita degli studenti iscritti al Cds nel periodo considerato. Nel 2022, infatti, l'incremento degli iscritti al Cds è stato pari al 14% (n. 19) (non sono ancora disponibili i dati per il 2023).

Nella cornice di una complessiva intensificazione delle interlocuzioni tra gli organi preposti alla qualità e il Consiglio del Cds, i risultati delle indagini, organizzati e pubblicati sulla piattaforma *Sisvalidat*, sono stati oggetto di puntuale analisi da parte del Gruppo AQ ed hanno indirizzato la formulazione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di suggerimenti indirizzati al corpo docente e ricercatore e azioni migliorative nell'organizzazione e nell'offerta didattica, prontamente raccolte dal Consiglio.

Esiti non positivi registra invece la rilevazione sull'opinione dei laureati, la cui partecipazione all'indagine annualmente condotta da Almalaurea ha registrato un tasso di partecipazione molto basso (19,3% nell'indagine 2024 per i laureati nel 2023; 14,5% nell'indagine 2023 sui laureati nel 2022). Come evidenziato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, la limitata base di dati non attribuisce ai risultati significatività statistica, e richiede la messa in opera di ulteriori e più incisive azioni di sensibilizzazione nella partecipazione all'indagine. (Relazione annuale CPDS 2022 e 2023; SMA 2023; Verbale Consiglio Cds 12/03/2024 e relazione gruppo AQ-allegato B).

Nelle adunate del Consiglio, il Cds riserva sistematicamente un punto di discussione alle istanze degli studenti, offrendo ai rappresentanti la possibilità di esprimere criticità ed evidenziare problemi emersi nel corpo studentesco. Semestralmente, inoltre, in sede di riunione della Commissione Coordinamento Convenzioni per la formazione, vengono consultate le associazioni con le quali il Cds ha stipulato specifiche convenzioni riservate alla formazione degli studenti lavoratori. Gli studenti possono rivolgere eventuali reclami al Garante di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Criticità:

La principale criticità nel periodo considerato è costituita dall'esigua partecipazione dei laureati all'indagine Profilo di Almalaurea. Si ritiene necessario proseguire nelle azioni suggerite dalla Commissione Paritetica Docenti-studenti (2022 e 2023) per incrementare il tasso di partecipazione all'indagine.

La costituzione di un nuovo comitato di indirizzo rappresenta una concreta azione di miglioramento, già realizzata, per risolvere il problema della scarsa interlocuzione manifestatasi nel corso del periodo in esame con le parti sociali. Si ritiene opportuno interloquire sistematicamente con il nuovo comitato, sulla scia di quanto già positivamente avvenuto nel secondo semestre del 2024 (riunioni di luglio e dicembre).

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Cds
 Breve Descrizione: Obiettivi, sbocchi occupazionali, Attività formative, requisiti, organizzazione della didattica, verifica di profitto, orientamento e tutorato
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3, 4, 5, 6, 8, 9, 11
 Upload / Link del documento: [REGOLAMENTO CDS](#)
- Titolo: Commissione orientamento e tutorato del Cds
 Breve Descrizione: Presentazione e calendario appuntamenti Commissione
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina web
 Upload / Link del documento: [Pagina web della Commissione](#)
- Titolo: Verbali riunioni Comitato di Indirizzo
 Breve Descrizione: Verbale riunione del neo-costituito comitato di indirizzo nel secondo semestre 2024
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Verbale del 24/07/2023

Upload / Link del documento: [Verbale 24/07/2024](#)

- Titolo: Relazione annuale 2023 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
Breve Descrizione: Monitoraggio del Cds e Ricettività delle indicazioni della Commissione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro D
Upload / Link del documento: [RELAZIONE CPDS 2023](#)

- Titolo: SMA 2023
Breve Descrizione: Indicatori relativi all'inserimento occupazionale dei laureati e commento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC26, iC26BIS, iC26Ter; iC07; iC07BIS; iC07TER
Upload / Link del documento: [SMA 2023](#)

- Titolo: SUA CDS 2024
Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali, Obiettivi formativi, Orientamento in itinere e accompagnamento al lavoro
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2.a; A2.b; A4.a, B5
Upload / Link del documento: [SUA Cds 2024](#)

- Titolo: Indagini Alamalaurea su Inserimento occupazionale dei laureati
Breve Descrizione: Risultati indagini sui laureati del Cds
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Laureati negli anni: 2021, 2022, 2023
Upload / Link del documento: [Laureati 2021 \(a 3 anni dal titolo\)](#); [Laureati 2021 \(a 1 anno dal titolo\)](#); [Laureati 2022 \(a 1 anno dal titolo\)](#); [Laureati 2023 \(a 1 anno dal titolo\)](#)

- Titolo: Indagini Alamalaurea su Inserimento occupazionale dei laureati
Breve Descrizione: Risultati indagini sui laureati negli Atenei italiani nella classe di laurea LM-63
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Laureati negli anni: 2021, 2022, 2023
Upload / Link del documento: [Laureati 2021 \(a 3 anni dal titolo\)](#); [Laureati 2021 \(a 1 anno dal titolo\)](#); [Laureati 2022 \(a 1 anno dal titolo\)](#); [Laureati 2023 \(a 1 anno dal titolo\)](#)

Documenti a supporto:

- Verbali delle sedute del Consiglio del Cds: [link verbali](#) (accessibili su richiesta)
- Pagina web "Assicurazione della Qualità STAP": [link](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova*

finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

- 4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
- 5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il Consiglio del Cds si riunisce con sistematicità e analizza i problemi evidenziati dagli organi del sistema AQ. Nel corso dell'anno accademico, monitora e discute collegialmente l'esperienza didattica e di verifica degli apprendimenti con i docenti, i ricercatori e i rappresentanti degli studenti. Annualmente, in fase di programmazione del successivo anno accademico, impegna tutte le parti interessate in una valutazione collegiale sul funzionamento e l'organizzazione della didattica, prestando particolare attenzione alle modalità didattiche, all'organizzazione degli orari, all'adeguatezza del materiale e del carico didattico, alla reperibilità delle informazioni da parte degli studenti ed al rispetto del regolamento didattico. Il riesame annuale si avvale di una dettagliata analisi, ad opera del gruppo AQ e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, degli indicatori forniti nella scheda di monitoraggio annuale e dei risultati dell'indagine sulle opinioni degli studenti relativamente alla didattica ed ai servizi ad essa connessi. **Le relazioni dei due organi sono commentate e integrate, in sede di Consiglio del Cds, con le valutazioni sull'esperienza didattica e di verifica degli apprendimenti maturata dai docenti e dagli studenti nel corso dell'anno accademico, nonché dai docenti e dai ricercatori impegnati nelle attività di supporto agli studenti.** (verbali e relativi allegati del Consiglio del Cds del 19/12/2024; 16/09/2024; 12/03/2024; 07/11/2023; 21/09/2023; 24/01/2023; 01/12/2022; 30/11/2021).

Nel periodo in esame, il Cds ha condotto un'organica revisione dell'offerta didattica, a partire dall'analisi delle più recenti innovazioni emerse in occorrenza della crisi pandemica da Covid-19 e dalle mutate esigenze del mercato del lavoro. In particolare, considerati gli obiettivi formativi del Cds, che si propone di formare "figure professionali che posseggano le competenze multidisciplinari necessarie a svolgere attività nell'ambito del settore pubblico e delle imprese che operano in relazione ad esso" (Regolamento Cds art.3, comma 1), si è ritenuto utile rispondere alla sempre crescente richiesta di formazione del personale già inserito nella pubblica amministrazione, aderendo al protocollo ministeriale "Pa 110 e lode", stipulando specifiche convenzioni destinate alla formazione degli studenti lavoratori e riorganizzando gradualmente da gennaio 2023 l'offerta del Cds in modalità prevalentemente a distanza (in particolare: verbale Consiglio Cds del 22/09/2022).

Nella cornice di questo processo di revisione, che ha qualificato **il Cds quale corso-pilota dell'Ateneo per la sperimentazione di didattiche innovative**, nel corso di questi anni si è sviluppata una costante discussione tra le parti interessate e in sinergia con gli organi preposti alla qualità, relativamente ai metodi didattici e di verifica dell'apprendimento. Sulla base delle valutazioni *in itinere*, si è ritenuto utile avviare un percorso di aggiornamento del personale docente e ricercatore adeguato alle sfide ed alle opportunità della didattica *online*, al coordinamento dei programmi di studio ed alla razionalizzazione del calendario didattico. Nonostante le diverse richieste di interlocuzione, il Cds non è riuscito a coinvolgere le parti sociali nella revisione dell'offerta didattica sino alla costituzione di un nuovo comitato indirizzo, nel corso del 2024. In linea con le indicazioni del neo-costituito comitato all'orientamento della didattica in

senso pratico e alla formazione di personale dirigenziale nella pubblica amministrazione, si è ritenuto utile siglare la convenzione *ex l.n.* 74 del 2023, che offre agli studenti la possibilità di integrare il percorso di studi con un periodo di formazione-lavoro presso una PA (verbale CdS 30 ottobre 2024, allegato C).

I percorsi di studio, le verifiche di apprendimento e le carriere degli studenti sono oggetto di monitoraggio da parte del gruppo AQ, che ne trasmette annualmente le risultanze al Consiglio del Cds. Particolare attenzione viene prestata all'andamento degli iscritti e dei laureati. Il Cds monitora costantemente le carriere degli studenti, supportandoli qualora si confrontino con specifiche difficoltà nel proprio percorso formativo ed orientandoli nelle scelte ritenute più adatte alle attitudini e alle domande del mercato del lavoro. L'attività di *mentoring* e orientamento è stata sistematizzata nel corso del a.a. 2023/24. Essa impegna, con un calendario facilmente consultabile sia in sede sia sulla [pagina web del Cds](#), alcuni docenti nel corso dell'intero anno accademico e rendiconta periodicamente al Consiglio, offrendo elementi di arricchimento nell'auto-valutazione sull'offerta didattica e sulle verifiche di apprendimento (verbale e allegato E del Consiglio Cds del 16/09/2024). **Annualmente, il gruppo AQ monitora e riporta al Consiglio del Cds le statistiche sugli esiti occupazionali dei laureati del Cds, ad uno e a tre anni dal titolo, confrontandoli con quelli registrati negli atenei non telematici dell'area geografica e con la media nazionale degli atenei non telematici.** Questo lavoro si basa sull'analisi dei dati raccolti e trasmessi dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti e riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2023, indicatori: iC26, iC26BIS, iC26Ter; iC07; iC07BIS; iC07TER). D'altro canto, nel periodo in esame, non sono stati analizzati e pubblicizzati i risultati dell'indagine sull'inserimento occupazionale dei laureati condotta annualmente da AlmaLaurea. Ciononostante, l'indagine condotta ad un anno dal conseguimento del titolo ha registrato risultati decisamente positivi, in particolare nell'ultimo triennio, riportando un tasso di risposta sul totale dei laureati del 66% nel 2021, del 54,5% nel 2022 e del 62,7% nel 2023. Il corrispondente tasso di occupazione registrato per ciascuna indagine è del 91,4%, 75% e 88,2%. A tre anni dal conseguimento del titolo, i laureati nel 2021 registrano un tasso di occupazione dell'84% (tasso di risposta sul totale dei laureati: 39,1%), sostanzialmente in linea con la media nazionale per i laureati nella medesima classe di laurea (84,4%). Ad un anno dal conseguimento del titolo, considerando la totalità degli atenei italiani, il tasso medio di occupazione per i laureati nella medesima classe di laurea è sempre inferiore a quello rilevato per i laureati del Cds: 68,5% (2021), 72,3% (2022), 74,9% (2023). È opportuno rilevare che questi dati, pur richiedendo analisi di maggior dettaglio, possono significativamente arricchire il patrimonio di informazioni e supporto alle decisioni di cui si è dotato il Cds nel corso del periodo in esame.

Pur registrando statistiche ampiamente positive in questo ambito, per accrescere le opportunità di inserimento occupazionale dei laureati non ancora inseriti nel mercato del lavoro (ovvero gli studenti non-lavoratori), il Cds ha promosso dinnanzi all'Ateneo la già menzionata Convenzione (*ex l.n.* 74 del 2023), che prevede la possibilità, per gli enti pubblici convenzionati, di bandire concorsi a tempo determinato riservati ai laureandi dell'Ateneo, con l'obiettivo di potenziare l'amministrazione nell'implementazione del PNRR e di avviare gli studenti all'impiego nella Pubblica Amministrazione. Questa si somma all'insieme di iniziative di orientamento al lavoro promosse nell'ambito del progetto di Ateneo "JOB365" (SUA Cds 2024).

Nel complesso, il Cds **evidenzia un lavoro puntuale degli organi preposti all'Assicurazione della Qualità nell'analisi dei problemi e delle criticità e nell'individuazione delle azioni di miglioramento.** Il Consiglio lavora sinergicamente con i suddetti organi, discutendo i problemi

evidenziati e dando seguito operativo alle azioni suggerite, la cui efficacia viene ciclicamente monitorata dagli attori del sistema AQ, avvalendosi degli indicatori disponibili nella Scheda di Monitoraggio Annuale e dei risultati delle indagini, disponibili sulla piattaforma *Sisvalidat* e sul sito web di Almalaurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Criticità: Le difficoltà di interlocuzione con il comitato di indirizzo sulla revisione delle modalità e dell'organizzazione della didattica nel periodo 2021-2023. La ricostituzione del comitato di indirizzo rappresenta una misura concreta indirizzata alla risoluzione dei problemi riscontrati. Ad essa occorre proseguire con azioni di interlocuzione puntuale, sulla scia di quanto già realizzato nel secondo semestre del 2024.

Aree di miglioramento: L'arricchimento delle analisi sviluppate dal gruppo AQ sull'inserimento occupazionale dei laureati con i dati offerti dall'indagine annualmente condotta da Almalaurea può significativamente accrescere il patrimonio informativo e di supporto delle decisioni di cui si è già positivamente dotato il Cds nel corso del periodo in esame.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	Arricchimento delle attività di monitoraggio del Cds con più dettagliate analisi sull'inserimento occupazionale dei laureati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le statistiche sull'inserimento occupazionale dei laureati offrono al Cds elementi utili ad arricchire l'autovalutazione sui profili formativi offerti, anche nel confronto con i corsi afferenti alla stessa classe di laurea. I dati ANS e gli indicatori presenti nella SMA consentono un basso livello di approfondimento sulle <i>performance</i> occupazionali dei laureati.
Azioni da intraprendere	Inclusione dell'indagine di Almalaurea sull'inserimento occupazionale dei laureati nel set di dati analizzati dal gruppo AQ
Indicatore/i di riferimento	Presenza/assenza di analisi sull'inserimento occupazionale dei laureati nelle relazioni degli organi del sistema AQ
Responsabilità	Presidente CdS, Referente della Gestione AQ e Gruppo AQ del CdS
Risorse necessarie	Si rende necessaria la trasmissione da parte dell'Ufficio di Valutazione Interna dei risultati delle indagini sull'inserimento occupazionale dei laureati. Si richiede altresì al Gruppo AQ di includere nella relazione annuale una sezione di analisi sui risultati delle indagini su menzionate.
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione da avviare a partire dall'a.a. 2024/2025. Risultato atteso: da relazioni annuali del gruppo AQ 2025

COMMENTO INDICATORI E SUGGERIMENTI COSTRUTTIVI PER MIGLIORARE LA PERFORMANCE DEL CORSO DI STUDI

OPINIONI STUDENTI

Nell'a.a. 2023/2024 risultano compilate n. 207 schede rispetto alle 167 raccolte nell'a.a. 2022/2023. Le domande alle quali sono state date più risposte sono quelle che riguardano lo svolgimento della didattica.

Nel complesso l'andamento delle valutazioni appare molto positivo anche se il punteggio conseguito risulta leggermente in calo rispetto allo scorso anno. La valutazione, comunque, resta sempre lusinghiera (intorno al 9/10). Il giudizio medio sulle voci del questionario attinenti allo svolgimento della didattica e alla docenza è dunque pienamente soddisfacente sotto tutti gli aspetti giacché i relativi indicatori mostrano quasi tutti un incremento rispetto al precedente a.a.

Analizzando partitamente le diverse sezioni del questionario si registra anzitutto un giudizio estremamente positivo per quella riguardante la docenza. Eccellenti i dati riguardanti: rispetto di orari per lezioni, capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina, chiarezza espositiva, utilità delle attività didattiche integrative, coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito *web* del corso di studio, reperibilità del docente. Ottima anche la valutazione sulla capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina. Il grado di soddisfazione mostra un calo, leggero e verosimilmente fisiologico, in relazione ai giudizi relativi al carico didattico (che una percentuale, sia pure ridotta, di studenti ritiene opportuno riproporzionare rispetto ai crediti assegnati), alla sufficienza delle conoscenze preliminari, alla qualità del materiale didattico.

Con riguardo alla sezione dedicata alle strutture e ai servizi di contesto emerge complessivamente un grado elevato di soddisfazione (valori superiori all'8/10) riguardo a tutti indicatori (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, delle postazioni informatiche utilizzate per le lezioni, locali e attrezzature per le attività didattiche integrative). L'unico indicatore che si attesta su valori inferiori a 8/10 riguarda il servizio biblioteche.

Tra i suggerimenti più ricorrenti vi è l'alleggerimento del carico didattico complessivo: la percentuale (30,92%) è in crescita rispetto allo scorso a.a. ed è anche più elevata rispetto alla media di Dipartimento. Si chiede, inoltre, di fornire in anticipo il materiale didattico, migliorare la qualità del materiale didattico, fornire prove di esame intermedie, ampliare il catalogo dei testi disponibili in biblioteca. Irrilevante il numero di studenti che lamenta la scarsa disponibilità di aule. Con ogni probabilità la qualità di alcuni servizi potrebbe avere risentito in passato della condizione di oggettiva difficoltà causata dall'emergenza epidemiologica COVID 19 nella gestione delle segreterie studenti da remoto. Si ritiene in ogni caso necessario continuare a intraprendere azioni per il monitoraggio dell'adeguatezza del supporto agli studenti fornito dagli uffici di segreteria, ed eventualmente, per il suo potenziamento. Sarà altresì necessario, da parte del dipartimento, assumere le iniziative necessarie per incentivare l'accesso alle risorse bibliotecarie digitali da parte degli studenti.

OPINIONE LAUREATI QUADRO B7

I dati AlmaLaurea sono riferiti ai laureati che hanno ottenuto il titolo nell'anno solare di indagine 2023. I laureandi accedono alla compilazione del questionario di rilevazione, alla vigilia del conseguimento del titolo, attraverso la propria pagina personale.

A tal riguardo permane una criticità di fondo già segnalata in passato: la percentuale di compilazione del questionario da parte dei laureandi e dei laureati si assesta su un livello piuttosto basso e addirittura segna un decremento rispetto alla scorsa rilevazione (il tasso di compilazione è pari al 19,3%). Come risultante da un'indagine presso l'ufficio didattico del Dipartimento tale circostanza è da imputarsi ad uno scarso interesse degli studenti-lavoratori rispetto alla compilazione del questionario. Ciò comporta che, come in precedenza, nell'analisi del profilo laureati è necessario osservare più di una cautela nell'interpretazione dei risultati: i dati che emergono, pur confortanti, non possono essere ritenuti significativamente rappresentativi. Il numero complessivo dei laureati (57) è positivo e potrebbe crescere ulteriormente in considerazione dell'aumento del numero complessivo degli iscritti dello scorso anno accademico (209).

Le informazioni più rilevanti ai fini della stesura del presente commento sono contenute nella Sezione 4. Riuscita negli studi universitari e nella Sezione 7. Giudizi sull'esperienza universitaria del Profilo dei laureati 2022.

Partendo dalla sez. 4 per il Cds in STAP (quale corso magistrale biennale) si segnala anzitutto l'indicatore relativo al titolo universitario precedente all'iscrizione alla laurea magistrale. Prima dell'iscrizione la metà dei laureati ha conseguito un titolo universitario di primo livello italiano (nessuno dei laureati possiede un titolo straniero). L'Ateneo di conseguimento del precedente titolo universitario soltanto per i due terzi è costituito dallo stesso della laurea magistrale. Per oltre il 30% del totale, invece, il titolo di accesso è stato conseguito in altro Ateneo, del Sud o del Centro Italia. Da ciò deriva una forte attrattività del CdS. Con riguardo al conseguimento del precedente titolo universitario si rileva un basso grado di regolarità negli (in corso solo il 14%, fuori corso al primo anno il 28 % e al secondo il 57%). La media del voto di laurea del precedente titolo universitario è pari a 96,6.

Per quanto riguarda le motivazioni nella scelta del corso di laurea dalla rilevazione emerge che i due terzi dei laureati hanno scelto il corso spinti da fattori professionalizzanti e culturali (mostrando dunque un interesse per le discipline insegnate nel corso ma anche per le opportunità occupazionali offerte). La media del punteggio degli esami è 24,9. Quella del voto di laurea 96,6, mostrando un punteggio corrispondente al punteggio medio del voto di laurea del precedente titolo universitario. Resta assolutamente positivo, sebbene in lieve calo, il tasso di regolarità negli studi (che dipende dalla data di laurea, da quella di iscrizione al corso di laurea e dalla durata normale del corso, tenendo conto delle sessioni di laurea dell'anno accademico): si segnala una elevata percentuale di laureati in corso (87,9). La media della durata degli studi è di 2,2 anni.

Il tempo impiegato per la tesi è in media di 3 mesi. La presenza di studenti lavoratori resta preponderante nel CdS: l'81,8% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante il corso. Con riguardo ai giudizi sull'esperienza universitaria si registra una percentuale molto elevata di soddisfazione. Il 90% mostra un grado elevato di soddisfazione per gli studi compiuti. Il 16,7% un livello piuttosto buono. Percentuali simili si riscontrano per quanto riguarda la soddisfazione dei rapporti con i docenti. Tutti hanno utilizzato le aule ritenendole nella percentuale del 63% sempre o quasi sempre adeguate (il dato è da leggersi con cautela considerando la fretta e la disattenzione con cui talune voci del questionario possono essere considerate). L'82% ha usufruito delle postazioni informatiche. L'89% ritiene siano in numero adeguato. La valutazione dei servizi di biblioteca è decisamente positiva, la percentuale di coloro che li hanno utilizzati è altissima (90%). Quanto alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) per il 66,7% sono sempre o quasi sempre adeguate. Meno dei due terzi dei laureati hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, dichiarandosi per il 71 % decisamente soddisfatto, mentre la restante parte si dichiara abbastanza soddisfatta. Lo stesso per quanto riguarda i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. Qualche margine di miglioramento del servizio sarà quindi da valutare. Tutti hanno usufruito dei servizi segreteria studenti dichiarandosi decisamente soddisfatti per il 63% e più soddisfatti che non per il 23%. Oltre la maggioranza si dichiara pienamente soddisfatta dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...), la restante parte

lo è abbastanza. Percentuali di soddisfazione ancora maggiori si riscontrano in ordine al carico di studio degli insegnamenti.

Merita assoluta evidenza il fatto che il 100% dei laureati afferma che si iscriverebbe di nuovo al corso di laurea magistrale in STAP. La gran parte dei costoro (72,7%), infine, dichiara di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo (altra laurea, scuola di specializzazione, dottorato).

Di particolare interesse anche l'ultima sezione relativa alle prospettive di lavoro. Tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro viene privilegiata l'acquisizione di professionalità, la possibilità di carriera, la stabilità/sicurezza del posto di lavoro, la possibilità di guadagno, il prestigio ricevuto dal lavoro. La gran parte dei laureati manifesta una maggiore propensione a lavorare nel settore pubblico e mostra una disponibilità a lavorare con diversi tipi di relazioni contrattuali quali, tempo pieno, *smart working*, contratto a tempo determinato. Maggiore propensione a lavorare nell'area geografica di residenza, meno nelle aree geografiche settentrionali e centrali, ma il 36% del campione dichiara la disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro.

Il numero di laureati nell'anno solare 2023 si assesta su valori alti anche rispetto alle precedenti rilevazioni (57), numero tuttavia ancora basso se rapportato soprattutto in relazione all'incremento delle iscrizioni registrato nell'ultimo anno accademico.

DATI INGRESSO PERCORSO USCITA. QUADRO C1

Dall'analisi svolta sui dati trasmessi dall'Ateneo emerge che il CdS STAP rafforza decisamente la tendenza di crescita evidenziato lo scorso a.a. e presenta *performance* più che soddisfacenti relativamente a tutti gli indicatori considerati: quelli di ingresso, quali immatricolazioni e iscrizioni; il numero di fuori corso fortemente in calo (da 26 a 29 su un numero più elevato di iscritti), e così con riguardo al numero dei laureati (da 17 a 63).

Il numero delle immatricolazioni, già positivo lo scorso anno, continua a crescere (da 105 a 117) stando all'ultima rilevazione (2023). Ottimi risultati si registrano con riguardo agli indicatori relativi alle iscrizioni: il numero complessivo degli iscritti evidenzia un sensibile miglioramento nell'ultimo a.a. (da 175 a 209), che consolida ulteriormente, anch'esso, l'andamento positivo già riscontrato in passato; rispetto al precedente a.a. migliorano anche gli iscritti regolari (da 149 a 180); infine si richiama l'attenzione anche su un incremento del numero di iscritti che non provengono dalla Campania (da 39 a 50, quasi il 25 % degli iscritti) nonché su una forte crescita del numero di laureati (da 17 a 63).

Considerando l'andamento crescente di tutti gli indicatori si reputa di dover proseguire le iniziative e le attività svolte negli anni passati al fine di mantenere e incrementare i buoni risultati già acquisiti (presentazione del corso di studi alla presenza degli stakeholder durante gli Open Day di Dipartimento, pubblicità del corso durante eventi seminariali e convegni organizzati dal Dipartimento, divulgazione attraverso i media).

EFFICACIA ESTERNA. QUADRO C2

Il numero complessivo dei laureati (57) è positivo e potrebbe crescere ulteriormente in considerazione del numero complessivo degli iscritti dello scorso anno accademico (209). Resta assolutamente positivo, sebbene in lieve calo, il tasso di regolarità negli studi (che dipende dalla data di laurea, da quella di iscrizione al corso di laurea e dalla durata normale del corso, tenendo conto delle sessioni di laurea dell'anno accademico).

Assolutamente positiva la percentuale di laureati in corso (87,9%). La media della durata degli studi è di 2,2 anni. L'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) è di 0,11. Con riguardo alle condizioni di studio, si registra una buona parte di laureati frequentanti: più della metà dei laureati ha

frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti e il 27,3 % ha frequentato regolarmente tra il 70 e 75% degli insegnamenti. Tenendo conto della particolare natura degli studenti iscritti, si tratta di percentuali particolarmente elevate. Tanto è verosimilmente imputabile alla modalità di erogazione della didattica (*online*) selezionata dal CdS.

SUGGERIMENTI

Tenuto conto dell'aumento del numero degli iscritti, della loro elevata qualificazione, dell'alto grado di soddisfazione per la didattica erogata, del lusinghiero giudizio sul numero di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso, la valutazione in merito al CdS di STAP appare senz'altro positiva. Un risultato non scontato alla luce delle non poche modifiche implementate nel corso del periodo 2019-2024.

Il CdS ha lavorato alacremente per confermare le *performance* già certificate durante l'ultima visita AVA per l'accreditamento periodico (dicembre 2019) alla quale deve essere tributato il merito di aver dato un forte impulso al rinnovamento ed alla riqualificazione della complessiva offerta formativa. Particolare attenzione è stata rivolta alla massimizzazione del gradimento da parte del corpo studentesco, composto in larga maggioranza da studenti-lavoratori. L'idea di partenza del CdS, in larga parte realizzata, è di diventare una palestra per il *reskilling* e l'*upskilling* dei lavoratori della PA. Oltre ad aver rafforzato (attraverso incontri annuali formalizzati in apposita convenzione) il rapporto con le associazioni di studenti-lavoratori (UNILIF e UNILAB), l'adozione di modalità di didattica "prevalentemente a distanza" ha consentito la massimizzazione della *learning productivity* anche a vantaggio di studenti non iscritti a dette associazioni. Nel corso di un triennio tanto ha portato, in sostanza, al raddoppio del numero degli iscritti (da 115 a 211). Diversi studenti non lavoratori, inoltre, sono riusciti a laurearsi ed a vincere un corso pubblico nel giro di pochi mesi dal conseguimento del titolo.

Grazie all'attivazione di uno sportello *mentoring online* risulta sostanzialmente vinta anche la sfida relativa all'orientamento *in itinere* degli studenti-lavoratori iscritti al corso di studi. Si tratta di una categoria di persone che, laureatosi non pochi anni fa all'Università, è stata opportunamente instradata all'interno dei rinnovati percorsi che caratterizzano oggi gli Atenei italiani.

I profili di sviluppo del corso appaiono duplici e sono strettamente connessi all'onda dell'innovazione che il CdS desidera cavalcare. La Pubblica amministrazione italiana, infatti, sta attraversando un profilo di forte cambiamento in virtù di un operare congiunto di diversi fattori. In primo luogo, un forte ricambio dei dipendenti, stimolato dal PNRR. Tanto ha comportato, comporta e comporterà nei prossimi anni l'ingresso di "forze fresche" all'interno di un settore tradizionalmente connotato da un limitato livello di efficienza. In secondo luogo, l'intensificarsi del processo di integrazione europea comporta obblighi sempre più stringenti sul piano, per un verso, della programmazione e, per altro verso, della contabilizzazione economico/finanziaria. Da ultimo, l'impatto delle nuove tecnologie quali *smart contract*, *blockchain* e soprattutto dell'intelligenza artificiale sta impattando fortemente l'attività dello Stato e delle sue articolazioni locali.

La prima sfida posta al corso riguarda, pertanto, il contenuto degli insegnamenti. Nel rispetto della bipartizione dei *curriculum studiorum* del CdS, infatti, appare fondamentale mantenere uno stretto collegamento con il Comitato di indirizzo al fine di ottenere indirizzi pratici utili al fine di aggiornare l'offerta didattica proprio sulla base dei problemi che gli operatori pratici incontrano quotidianamente. Proprio su indicazione di detto organismo (verbale luglio 2024), ad esempio, nel secondo semestre dell'a.a. 2024/2025 si è provveduto ad attivare l'insegnamento di "Contabilità e bilancio degli enti locali".

La seconda sfida è invece posta al CdS dal già menzionato d.m. 1835 del dicembre 2024.

Le linee guida per l'offerta formativa a distanza rappresentano il banco di prova per: a.) misurare la bontà delle iniziative già introdotte per l'erogazione della teledidattica a partire dal 2022/2023 e b.)

implementare una articolata congerie di incisive novità quali, a titolo di esempio, la differenziazione tra attività didattica erogativa e interattiva, le figure dei tutor (tecnici e scientifici), l'utilizzo della piattaforma *moodle*. La sfida appare senz'altro impegnativa ma certamente non insuperabile per un CdS che, negli ultimi cinque anni, ha saputo affrontare una crisi pandemica, rinnovare integralmente l'offerta formativa e passare dapprima ad una modalità didattica "mista" e successivamente "prevalentemente a distanza". È stato già costituito (verbale CCdS febbraio 2025) un tavolo-tecnico per identificare criticità e punti di forza del corso in relazione al menzionato d.m. e per attuare quanto prima le azioni reputate utili e opportune. Si conferma, da ultimo, l'utilità di un corso di formazione dei docenti titolari di insegnamento su STAP con particolare riferimento all'utilizzo della piattaforma *moodle* ed alla futura strutturazione degli insegnamenti, la quale dovrà tenere conto: di una proficua alternanza tra attività didattica "a distanza", lezioni effettuate dai tutor, strutturazione di attività quali test di autovalutazione *online*.